ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picco... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 12 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4174

Duce presiede il Comitato corporativo

...iconoscimento giuridico e statuti di quattro Federazioni di cooperative ...recise forme di controllo sulla gestione delle associazioni sindacali

ROMA, 11

...è riunito oggi a Palazzo Vene... sotto la presidenza di S. E. il ... del Governo, il Comitato cor...tivo centrale, con l'intervento ...tti i membri, ad eccezione di ... Acerbo, assente giustificato. ... altresì intervenuti i direttori ...ali del Ministero delle Corpora... gr. uff. Pierro e gr. uff. Ansel... Segretario il comm. Benaglia. ...omitato, su relazione dell'on. ..., ha preso in esame gli atti re... al riconoscimento giuridico e ...pprovazione degli statuti delle ...enti Federazioni di cooperati... ...sprimendo in merito parere fa...ole:

...Federazione nazionale fascista ... mutue agrarie di assicurazione ...bestiame;

...Federazione nazionale fascista ... cooperative fra lavoratori agri-...

...Federazione nazionale fascista ... cooperative per la trasforma... dei prodotti agricoli;

...Federazione nazionale fascista ... cooperative fra agricoltori, per ...quisti e le vendite collettive.

...omitato si è inoltre pronuncia... l'inquadramento degli armen... dei dirigenti di aziende. Dopo ...azione dell'on. Biagi, hanno ...oquito gli on. Razza, Tassina...ntini, Benni; Pala e Clavenza... dopo una breve replica del Sot...retario on. Biagi, il Capo del ...rno ha riassunto la discussio... seguito a che il Comitato cor...ivo ha espresso parere favore... alle proposte ministeriali.

...Comitato inoltre, su relazione ...n. Biagi, ha esaminato uno ...a di provvedimento inteso ad ...rare la legge 3 aprile 1926, n. ...endendo più completo ed effi... il controllo sulla gestione eco...o-finanziaria delle associazio...ndacali ed istituendo in pari ... un organico sistema per la ...icazione dei bilanci e dei con... ...l provvedimento le Confedera... stesse hanno ravvisato l'oppor..., poichè è interesse dell'orga...zione che la gestione finanzia... svolga con le più ampie ga...e per i singoli e per la collet...

...ale intento il provvedimento si ...su questi capisaldi:

...Pubblicità dei bilanci e dei con...i che si abbia modo di cono... l'andamento finanziario delle ...azioni e di esporre le proprie ...azioni, che saranno esaminate ...tate dall'autorità cui spetta il ...llo.

...Separazione delle attribuzioni di ...dina le riscossioni e le spese ...hi le esegue, ed istituzione del ...e responsabile del denaro (cas...). Le associazioni sindacali in...hanno già disciplinato le funzio...l cassiere, ma senza seguire una ...iva unica.

...Controllo sulla gestione econo...finanziaria e responsabilità di ...coloro che comunque ad essa ...cipano.

...hè nella legge 3 aprile 1926, ...e si prevede esplicitamente la ...vazione dei preventivi non vi è ...co cenno dell'approvazione dei ...ntivi, si è dovuto finora provve... all'esercizio di tale importante ...one, con disposizioni ministeria...tatutarie. Si è ravvisato quindi ... qui il bisogno di una precisa ...iforme disciplina, che stabili... forme del controllo e permetta ...rtamento di responsabilità e ...azione di sanzioni contro chi ...male amministrato.

...o intervenuti nella discussione ...norevoli Razza e Benni. Dopo ...S. E. il Capo del Governo ha ...unto la discussione, il Comitato ...pronunziato in senso favorevole ...relazione del Ministero. Anche ...o argomento iscritto all'ordine ...iorno «Schema di regolamento ... malattie professionali» il Co... corporativo centrale ha ...so parere favorevole alla re... del Ministero. Dopo di che ... ha tolto la seduta, rinviando ...ussione a domani.

...irettorio Nazionale
relazione di S. E. Starace

ROMA, 11

...fficio stampa del P. N. F. co...nica:

...Direttorio Nazionale si è riuni...mane alle ore 10 nel Palazzo ...Littorio sotto la presidenza del ...tario del P. N. F. Erano pre... le LL. EE. Guido Buffarini e ...Biagi, Arturo Marpicati, Mat... Adinolfi, Giovanni Marinelli, ...Deffenu, Alessandro Pavolini, ...Perotti, Adelchi Serena, Ciro ...nnoni, Attilio Spizzi. L'on. Sta... dopo aver ricevuto notizie sul...tenza invernale e sull'organiz...e di quella estiva, sui raduni ...ropaganda effettuati in Sicilia ...aprile al 7 maggio corrente e ...regolare svolgimento dei Litto... a Torino, ha fatto una detta... relazione sulla situazione del ...ito nelle provincie. La seduta è ...tolta alle ore 12.30.

...lauso del Partito ai rurali

ROMA, 11

...manifestazioni agricole svoltesi in ...a degna celebrazione del Decen...sotto l'egida del Ministero dell'A...ltura e le Foreste, ed a cura del ...ato nazionale fascista tecnici ... hanno raggiunto l'obiettivo: dare cioè la possibilità alle classi rurali di partecipare alla storica ricorrenza della rinascita italiana; offrire la prova dei successi ottenuti per mezzo di un'alacre opera di tecnica e di lavoro a cui il Fascismo ha saputo imprimere il massimo vigore; trarre da tali conquiste fecondi insegnamenti per diffondere e perfezionare i precetti della tecnica stessa e dare esempio al mondo come il nostro popolo di civiltà millenaria sappia sotto la guida del Duce far risplendere rinnovata la luce della sua potenza e della sua gloria. Il P. N. F. perciò rivolge un plauso pieno di simpatia e di ammirazione ai rurali italiani e un vivo elogio agli organizzatori delle manifestazioni.

I lavori del Direttorio nazionale
dei tecnici agricoli

ROMA, 11

Presenti tutti i componenti si è riunito il Direttorio nazionale dei tecnici agricoli. Il presidente nella sua relazione ha posto in evidenza l'attività sindacale e professionale svolta dal Sindacato in questo ultimo periodo, dimostrando l'efficacia dell'assistenza per i singoli e la partecipazione del Sindacato allo studio di vari problemi tecnici ed economici. Degna di rilievo la riaffermazione dell'inquadramento totalitario espresso dal Ministro delle Corporazioni per i tecnici agricoli. Ha quindi illustrato i convegni ed i raduni svoltisi recentemente e particalrmente quello triveneto a Padova e il Convegno di Milano per l'insegnamento superiore agrario. Ha ricordato infine il Convegno nazionale agrario di Venezia in cui vennero svolte interessanti relazioni sull'utilizzazione delle colture erbacee nelle zone di recente bonifica. Il presidente ha poi annunciato che nel prossimo raduno dei tecnici agricoli che avrà luogo a Portici saranno discussi numerosi temi riguardanti i problemi economici delle trasformazioni fondiarie e della colonizzazione.

Il Direttorio successivamente si è occupato delle recenti realizzazioni nel campo della previdenza per i tecnici agricoli (assicurazione vita ed infortuni) le quali si riallacciano all'entrata in vigore del contratto collettivo per i tecnici delle aziende agricole. Durante la Mostra dell'agricoltura che si inaugurerà a Napoli il 24 corr. si terranno a Napoli delle riunioni di carattere sindacale dei dirigenti delle organizzazioni periferiche, cui parteciperanno agricoltori e tecnici agricoltori di tutta Italia a mezzo di appositi treni rurali, a simiglianza di quelli con tanto successo impiegati durante la Mostra della meccanica agraria dello scorso anno a Roma. Il Direttorio ha proposto quindi che venga tenuto nel prossimo ottobre un grande convegno a Firenze per trattarvi problemi tecnico-economici di attualità e questioni professionali.

Il Direttorio infine si è interessato della prima Mostra-mercato dei vini tipici d'Italia che si terrà a Siena dal 3 all'8 agosto prossimo. Riconosciuta la importanza di questa manifestazione ai fini di un'organica e completa rassegna dei vini che produce il Paese. Il Direttorio ha deciso che a Siena venga tenuto un Convegno di tecnici agricoli e che il Sindacato partecipi alla manifestazione con un proprio padiglione.

I Principi di Piemonte a Noto

NOTO, 11

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, accompagnati da S. E. Romano, da S. E. il Prefetto Vaccari, dagli on. Pace e Muscatello e da altre autorità civili, militari e del Partito, sono qui giunti stamane, accolti con entusiasmo dalla popolazione. Nel palazzo del Comune i Principi, dopo che il Podestà ha rivolto loro parole di omaggio, hanno ricevuto le notabilità locali. Gli Augusti Ospiti hanno assistito poi all'esecuzione di un inno cantato in coro da 1200 alunni delle scuole ed hanno visitato i principali monumenti. Si sono quindi recati al Teatro «Vittorio Emanuele» ove hanno assistito al concerto del violinista dodicenne Corrado Romano. Alle 12, vivamente acclamati dalla popolazione, i Principi sono ripartiti per Siracusa.

La vasta assistenza ai giornalisti
nella relazione dell'on. Polverelli

ROMA, 11

Si è riunito nella sede dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Arnaldo Mussolini» sotto la presidenza dell'on. Gaetano Polverelli, il Consiglio nazionale dell'Istituto stesso, per l'approvazione del conto consuntivo 1932. Erano presenti l'on. Lando Ferretti, Mario Baratelli e Vasco Pattà del Comitato direttivo, dei camerati Benedetti Giulio, Cappelletto Giovanni, Cassola Garzia, Chiossone Davide, Ignazio Cornelio, Favales Antonio, Lo Sardo Nicola, Norsa Giulio, on. Paoloni Francesco, Pini Giorgio, Rossi Francesco, Sangiorgi Giorgio Maria, Borelli Aldo, Damerini Gino, Marchi on. Corrado, Assante Arturo e Stefani Giuseppe. Assenti giustificati Amicucci on. Ermanno, Gino Rocca, Sandro Giuliani, Bertuetti Eugenio e Risolo Michele.

Il presidente ha fatto un'ampia relazione sull'attività dell'istituto nell'anno decorso, ponendo in special rilievo le buone risultanze economiche, che chiudono la gestione in attivo dell'opera assistenza svolta a favore dei giornalisti disoccupati. Il consigliere amministratore ha quindi illustrato le risultanze della situazione patrimoniale, che ha avuto un notevole incremento, facendo rilevare come nel corso dell'anno il movimento finanziario sia stato in notevole aumento sull'anno precedente e come, per le varie forme di assistenza e di previdenza a favore dei soci, l'istituto abbia distribuito la somma di 1.800.000 lire, di cui 612.000 per pagamenti in capitale per casi di morte e di quiescenza, 80.000 per assistenza malattia, 120 mila per assistenza in infortuni, 150.000 per rimborsi ai disoccupati, 342.000 per rimborsi vari ai soci od alle famiglie e 242.000 per sussidi ai disoccupati e ai soci in condizioni speciali familiari. Il numero dei giornalisti così assistiti è stato di 843. L'on. Marchi a nome del collegio dei revisori ha poi riferito sulla perfetta regolarità della gestione. Il Consiglio generale ha quindi approvato all'unanimità il bilancio, rilevando la efficienza dell'organizzazione di previdenza e di assistenza. Sono state infine approvate alcune modifiche allo statuto-regolamento.

Solenni funerali a Roma
del Cardinale Cerretti

ROMA, 11

Stamane, nella chiesa di S. Ignazio, è stato celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio del Card. Cerretti. La salma era stata deposta nel centro della chiesa sul catafalco, intorno al quale ardevano i cento ceri di rito. Al funerale hanno assistito i parenti dell'estinto, 22 Cardinali, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e numerosi dignitari e prelati della Corte pontificia. Erano rappresentati la Casa civile e la Casa militare di S. M. il Re, il Ministro dell'Interno, il Partito, il Governatore di Roma, la città di Orvieto dove nacque il porporato e Velletri di cui era Vescovo. Erano anche presenti il Prefetto, il comandante del Corpo d'Armata, il comandante la Divisione militare, il vicepreside della Provincia, il Nunzio Apostolico Mons. Borgoncini Duca, il Governatore della Città del Vaticano e numerosi ufficiali superiori delle varie armi, larghe rappresentanze di ordini religiosi ed istituti, una rappresentanza delle associazioni cattoliche francesi venute da Parigi e una grande folla.

La Messa è stata celebrata dall'Arcivescovo Mons. Trocchi e la soluzione alla salma è stata impartita dal Cardinale decano Granito di Belmonte. La cappella pontificia ha eseguita la grande messa del Perosi. Terminato l'ufficio funebre la salma è stata collocata sul carro. Innanzi alla chiesa la Brigata granatieri, schierata con musica e bandiera ha reso gli onori militari. Il carro seguito dal parroco si è diretto al camposanto del Verano, dove la salma è stata, provvisoriamente, collocata nella tomba di Propaganda Fide, in attesa della definitiva tumulazione nella chiesa di S. Cecilia, di cui il Cardinale Cerretti è stato titolare.

Marsala celebra il 73.o anniversario
dello sbarco dei Mille

MARSALA, 11

E' stato oggi celebrato il 73.o anniversario dello sbarco dei Mille, con una cerimonia degna delle tradizioni garibaldine della città. Presso la Casa del Balilla, dinanzi alle autorità e ad oltre 2000 organizzati, il prof. Giacalone ha rievocato la figura e le opere di Garibaldi. Quindi si è formato un imponente corteo di autorità e di popolo, che si è recato in piazza Vittorio Veneto, dove ciascun Balilla della Legione garibaldina ha disposto un mazzo di fiori ai piedi del monumento a Garibaldi, accanto alle corone offerte dal Comune di Marsala e dal Fascio di combattimento.

La politica fascista di giustizia
Il bilancio degli Esteri nella relazione Vassallo

ROMA, 11

E' stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio redatta dall'on. Vassallo sullo stato di previsione del Ministero degli Esteri per l'esercizio finanziario 1933-34. Il relatore illustra le principali caratteristiche della politica estera fascista, manifestatesi fin dagli inizi come diretto al conseguimento di una maggior giustizia internazionale e conseguentemente al riconoscimento del buon diritto dell'Italia, uscita vittoriosa dall'immane guerra. A questa politica di giustizia fra le Nazioni sono pure strettamente collegate le norme e le richieste per un reale disarmo propugnato dal Governo fascista con tanta chiarezza e praticità preferendo alla formula «sicurezza e disarmo» la formula «giustizia e disarmo».

Altro elemento caratteristico della politica estera fascista, posto in rilievo dalla relazione, è la continuità di tale politica sotto l'unitaria e organica direzione della medesima persona, che nel tempo medesimo in cui è Ministro degli Esteri è Capo del Governo e Duce del Fascismo. Da dieci anni ininterrottamente è stato lo stesso Mussolini a dirigere con occhio sicuro e lungimirante e con polso fermo la politica estera dell'Italia, imprimendo alle direttive e allo svolgimento di essa unità e continuità di indirizzo rettilineo e organicità di metodo quali non sono mai stati possibili da parte di nessun altro Governo soggetto ai flussi delle vicende parlamentari o di tendenze nel proprio seno stesso.

Venendo a parlare del piano Mussolini di collaborazione per la pace, la relazione osserva «che l'Italia del 1933, per lo sviluppo impresso alla politica estera dal Capo del Fascismo, conti assai più di quanto non contasse già nel 1922 ed è stata messa in rilievo la luminosa evidenza delle recenti visite a Roma, quasi contemporanee, dei rappresentanti dell'Inghilterra, della Germania, dell'Argentina, dell'Austria e dell'Ungheria, come pure e soprattutto delle recenti concrete proposte presentate a Roma da Mussolini al Primo Ministro britannico per una collaborazione di pace fra le quattro Potenze dell'Europa occidentale.

Espressa l'adesione di plauso della Giunta al progetto del Capo del Governo, la relazione rileva che, ove non dovesse seguire quella collaborazione politica indispensabile per il mantenimento della pace indicata da Mussolini, non di lui o dell'Italia sarà la terribile responsabilità di una nuova guerra che potesse scoppiare, ma di chi avrà osteggiato e fatto cadere quel Piano.

L'elogio del Duce
agli alti funzionari dell'OVRA

ROMA, 11

Oggi a Palazzo Venezia, presenti il Segretario del Partito, il Sottosegretario all'Interno e il capo della Polizia, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto e elogiato gli alti funzionari dell'OVRA.

Il Duce si compiace con Starace
per l'attività della Lega Navale

ROMA, 11

L'on. Starace Segretario del Partito, nella qualità di Commissario straordinario della Lega Navale ha offerto al Capo del Governo i primi tre volumi della collana «I libri del mare» editi in ricca veste tipografica dalla Lega Navale per commemorare Jack la Bolina (A. V. Vecchi) maestro della letteratura marinara e fulgida figura di italiano. Il Capo del Governo ha gradito l'offerta e ha espresso il Suo alto compiacimento per l'iniziativa della Lega navale che, proseguendo nella sua propaganda, proficuamente contribuisce a mantenere vivo il tradizionale spirito marinaro della Nazione.

L'epoca della camicia nera
Considerazioni di un giornale inglese

LONDRA, 11

La *Morning Post*, in un articolo editoriale, scrive che la camicia nera è il segno di un importante mutamento dello stato d'animo dei popoli europei, stato di animo che si traduce, aggiunge il giornale, in una temporanea eclissi dei Governi democratici, eclissi che «ha notevoli probabilità di diventare totale».

«I nostri uomini politici — scrive più oltre il giornale — farebbero bene a considerare con grande attenzione questo fenomeno, in quanto le Nazioni abbandonano il Governo basato sul consenso quando tale sistema diventa corrotto o fanatico o inefficiente. Così, quando il Governo liberale in Italia non riuscì ad allontanare la minaccia comunista che andava distruggendo la economia italiana, il Fascismo sorse come una reazione e un rimedio».

Gratitudine del Governo australiano
per gli onori italiani a Hinkler

LONDRA, 11

Il *Times* riporta che il Primo Ministro australiano ha annunciato alla Camera australiana che il Ministro residente a Londra ha espresso al Governo italiano la gratitudine del Governo dell'Australia per gli onori tributati alla salma di Hinkler.

L'IDEA FASCISTA E LA NUOVA GERMANIA

Il viaggio di studio in Italia
del Ministro tedesco Göbbels

BERLINO, 11

Il Ministro per la propaganda dott. Göbbels, che fra alcuni giorni si recherà in Italia ha fatto a proposito di questo viaggio delle dichiarazioni al partito nazionalsocialista. Il Ministro partirà probabilmente il 27 a sera e si tratterrà in Italia cinque giorni. Il 2 giugno sarà di ritorno a Berlino e terrà rapporto al Cancelliere. Il programma definitivo del viaggio sarà stabilito entro la settimana. Circa gli scopi del suo viaggio il Ministro ha detto:

«Il mio viaggio mira principalmente a prendere contatto personale con gli organi del Governo e del Partito Fascista italiano e ad annodare più strettamente le relazioni amichevoli che già da lungo tempo mantengo con varie personalità della politica italiana. Inoltre a questi scopi generali si uniscono vari compiti speciali, che si riferiscono al mio lavoro in seno al Gabinetto. Così a Roma mi occuperò personalmente di chiarire diverse questioni cinematografiche. Devono egualmente essere assunti alti compiti culturali. Tra l'altro mi propongo di organizzare uno scambio di stagioni d'opere italiane e tedesche tra Roma e Berlino e di prendere altre misure dirette al riavvicinamento spirituale tra le due Nazioni. Oltre questo utilizzerò a scopi di studio le giornate del mio soggiorno romano. Il mio speciale interesse si rivolge al P. N. F., alla sua propaganda e alle sue realizzazioni con lo Stato.»

Il Ministro ha dichiarato inoltre che nell'imminenza della nuova legge sulla stampa in Germania si informerà in modo speciale sulle esperienze fatte in Italia con la legge sulla stampa. Da ultimo il Ministro ha parlato del popolo italiano e del suo grande Capo dicendo:

«Sono un ammiratore della personalità di Uomo di Stato di Mussolini e del potente impulso della nuova Italia che, guidata da Lui, è stata la prima Nazione che ha spezzato le catene dell'internazionalismo ed ha conquistato l'unità nazionale. Il movimento nazionalsocialista, e pertanto la Germania risorta, ha una immensa gratitudine per la nuova Italia.»

Misure restrittive in Germania
per gli operai e datori di lavoro stranieri

BERLINO, 11

Col 1.o maggio sono entrate in vigore per gli operai stranieri occupati in Germania nuove disposizioni che tendono alla difesa del lavoro tedesco. Ogni datore di lavoro che vuole occupare mano d'opera straniera deve chiedere una concessione presso il competente ufficio del lavoro, concessione che può avere una durata massima di dodici mesi.

Il datore di lavoro straniero deve chiedere il permesso presso la competente autorità di polizia che gli rilascerà una «carta del lavoro». In caso di cambiamento di domicilio bisognerà chiedere un nuovo permesso. Vengono fatte delle facilitazioni per quei datori di lavoro stranieri che soggiornano in Germania da oltre dieci anni. Il documento relativo verrà esteso per la durata di due anni. Per il periodo dal 1.o maggio al 30 giugno p. v. saranno in vigore delle disposizioni transitorie che concedono certe facilitazioni.

Ministro tedesco-nazionale destituito
nel Mecklemburgo Strelitz

BERLINO, 11

La crisi latente fra tedesco-nazionali e nazionalsocialisti ha portato oggi ad un aperto conflitto nel Mecklenburg Strelitz. In questo paese vi è soltanto un Ministro di Stato e precisamente il tedesco-nazionale von Michael. La frazione nazionalsocialista della Dieta di quel Paese, che ha la maggioranza assoluta nella Dieta stessa, chiede già da alcune settimane le dimissioni del Ministro Michael accusandolo di essersi reso colpevole di irregolarità. Il Ministro Michael si è rifiutato di dimettersi ed ha dichiarato infondate tutte le accuse.

In una seduta della Dieta il presidente nazionalsocialista ha dichiarato che, in base alla legge dell'equiparazione politica promulgata dal Governo Hitler, non è possibile che soltanto nel Mecklenburg Strelitz esista un Governo che non corrisponde alla maggioranza della Dieta. Egli si vede perciò costretto a destituire dalla carica il Ministro dott. von Michael.

I goliardi di Monaco
giurano fedeltà a Hitler

MONACO DI BAVIERA, 11.

Nell'atrio dell'Università di Monaco, alla presenza del Ministro dell'Istruzione bavarese Schemm, è stata con solennità consegnata agli studenti la carta dei diritti goliardici. Gli studenti hanno poi pronunciato il giuramento di fedeltà a Hitler. E' seguito un imponente corteo con fiaccole che, attraversando le via della città, si è portato nella piazza maggiore ove sono stati bruciati libri e opuscoli marxisti.

Dichiarazioni del Ministro Fey
sui nazionalsocialisti austriaci

VIENNA, 11

La stampa, commentando il rimpasto del Gabinetto Dollfuss, riconosce che in sostanza nulla è cambiato nella politica del Governo, il cui programma continua a rimanere immutato. Chiamando Buresch al Ministero delle Finanze, il Cancelliere ha voluto assicurarsi l'appoggio completo del partito cristiano-sociale e con la nomina di Schumy agli Interni legare a sè gli agrari, in modo da raggiungere un maggiore equilibrio interno. Quanto al nuovo Ministro del Commercio, egli viene dal mondo degli affari, il che depone in suo favore. Si riconosce che il Governo rimane unitario e antimarxista e che il suo scopo continua ad essere la ricostruzione economica dell'Austria nella più assoluta indipendenza politica.

L'*Arbeiter Zeitung* è molto scontenta e scrive che caratteristica principale del nuovo Governo è la promozione di Fey a Ministro della Sicurezza, di quel maggiore Fey che ha sempre dichiarato di volere un'Austria fascista e indipendente e che d'ora innanzi disporrà di tutta la polizia e la gendarmeria. Lo stesso dicasi dell'heimwehrista Neustädter-Sturmer, creato Segretario di Stato per i LL. PP.

Il Governo, a quanto si afferma, nominerà pure un Segretario di Stato per la riforma amministrativa. Questa carica verrà probabilmente affidata all'attuale capitano provinciale del Salisburghese, il cristiano-sociale dottor Rerl.

Il nuovo Ministro per la Sicurezza Pubblica, in un'intervista concessa ai giornalisti, ha fatto delle dichiarazioni contro il movimento nazional-socialista austriaco. Egli ha deplorato che in Austria esistano circoli i quali si definiscono nazionali e antimarxisti e combattono il Governo attuale nella sua lotta contro il bolscevismo e per il risanamento dell'economia. Il Ministro ha poi dichiarato:

«L'atteggiamento dei nazionalsocialisti austriaci in questi ultimi tempi ha assunto forme addirittura inverosimili. Il nazionalsocialismo in Germania potrà corrispondere alle condizioni dell'ambiente e avrà compiuto delle opere buone, ma in Austria i nazionalsocialisti adottano dei metodi che sono contrari allo Stato e all'economia.

Il Governo finora ha evitato di procedere contro un movimento che si definisce nazionale. Ma è inamissibile tollerare ancora un simile stato di cose e perciò va detto con la massima chiarezza che bisogna mettere fine alle aggressioni quotidiane contro gli avversari politici, agli incidenti che si verificano alle Università, ai perturbamenti nell'economia e all'allarme che viene gettato nell'opinione pubblica.

L'Austria è un vecchio Paese di coltura germanica e rimarrà tale. Esso però vuole rimanere libero e organizzerà i propri ordinamenti nel modo che ritiene utile e necessario. Si tratta della salvezza del nostro Paese — ha concluso Fey — e perciò non saranno tollerati i nemici della patria, nè aperti, nè mascherati».

La nuova formula di tregua doganale
Libertà d'azione se la Conferenza economica mondiale si prolungasse ingiustificatamente

LONDRA, 11

La riunione del Comitato organizzatore della Conferenza economica, che doveva aver luogo al Foreign Office oggi, sotto la presidenza di sir John Simon per l'approvazione della nuova formula di tregua doganale è stata rinviata, non avendo ancora le rappresentanze diplomatiche dei sei altri Stati rappresentati nel Comitato (e cioè accanto all'Inghilterra e agli Stati Uniti, l'Italia, la Francia, la Germania, il Giappone, il Belgio e la Norvegia) ricevuto dai propri Governi istruzioni definitive. Si spera che le istruzioni giungano entro domani, nel qual caso la riunione potrebbe aver luogo tra ventiquattro ore, diversamente bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

Fra le limitazioni alla tregua introdotte nel progetto originale americano per suggerimento dell'Inghilterra vi sarebbe quella che uno Stato possa denunciare la propria adesione a partire dalla fine di luglio e con decorrenza di un mese. Ciò vuol dire che, se qualche Paese vedrà che la Conferenza economica non promette di condurre a risultati soddisfacenti nei riguardi doganali, potrebbe riacquistare completa libertà d'azione dal 1.o settembre.

Accanto a questo emendamento vi è l'altro, come si sa, che le trattative commerciali già in corso non debbono essere interrotte. La tregua doganale dovrebbe aver inizio con la Conferenza economica e rimanere in vigore per la durata della stessa.

Commentando il paragrafo secondo, il quale dopo il 31 luglio ogni Potenza che desidera ritirarsi dalla tregua economica è autorizzata a farlo su preavviso di un mese alla Conferenza, il *Times* scrive:

«Questa è una clausola di salvaguardia diretta a proteggere gli Stati i cui vitali interessi nazionali si vedessero minacciati da un prolungarsi ingiustificato della Conferenza e della inefficienza di essa dopo sei settimane di discussioni. Tale clausola è inoltre un mezzo per permettere ad una potenza di difendersi dalla sleale competizione di un'altra Potenza».

Nel suo editoriale sulla tregua, la *Morning Post*, mettendo in rilievo la ragionevolezza della politica seguita in Inghilterra, scrive:

«Accettando la tregua, il Governo britannico ha proposto una formula che gli consenta, senza esporsi a malintesi, di procedere liberamente nei negoziati dei trattati di commercio in corso».

Fredde accoglienze a Parigi

PARIGI, 11

Il Governo francese ha ricevuto oggi comunicazione ufficiale del progetto di tregua doganale, di cui si sono fatti iniziatori gli americani nelle recenti conversazioni internazionali di Washington. Le accoglienze riservate al progetto da parte del Governo di Parigi sembrano però abbastanza fredde, nonostante gli sforzi evidenti con i quali si cerca di prevenire le obiezioni francesi e di lasciare alla Francia il tempo di prendere le eventuali misure, ritenute necessarie contro la temuta — finora però poco probabile — invasione di prodotti americani.

Riserbo ufficiale

Norman Davis e MacDonald, che sono i compilatori del progetto elaborato nei colloqui avvenuti nei giorni scorsi a Londra, hanno deciso infatti di proporre che la tregua doganale debba aver inizio solo a partire dalla data di convocazione della Conferenza economica mondiale e debba poi continuare per tutta la durata della Conferenza stessa. L'idea di un po' di armistizio economico da realizzarsi immediatamente e da prolungarsi fino al 12 giugno per essere poi rinnovato a partire dalla prima riunione della Conferenza mondiale, è stata così abbandonata.

Questa concessione per un Paese come la Francia, dove l'idea della tregua doganale era stata primitivamente accolta con tanta ripugnanza, è di grande importanza. La Francia, come tutti gli altri Paesi, avrà, nello spazio di tempo che precede l'inizio della tregua il modo di rendersi conto degli effetti della svalutazione del dollaro, delle sue ripercussioni sui prezzi dei prodotti esportati ed eventualmente potrà, grazie alla libertà d'azione conservata in questo periodo preliminare, procedere agli aggiustamenti necessari per la sua già pesante bardatura doganale.

Ma nonostante questa facoltà, che implicitamente viene riconosciuta al Governo di Parigi, questo Governo ha, come abbiamo detto, accolto il progetto con un riserbo assai accentuato:

«Il documento — dice un comunicato ufficioso relativo alla nota angloamericana consegnata al Quai d'Orsay — è attualmente oggetto di attento studio da parte del Governo francese, le cui decisioni saranno ispirate contemporaneamente al desiderio di collaborare al disarmo economico ed a quello di salvaguardare gli interessi degli agricoltori e degli industriali francesi».

Due tesi antitetiche

Come si vede, si è sempre in presenza della solita politica a doppia faccia, in cui l'accettazione di ogni iniziativa è temperata di riserve che distruggono il valore di un consenso espresso con preventive riserve mentali. La Francia dichiara che «vuol collaborare al disarmo economico» ma immediatamente fa sapere che vuole «difendere gli interessi degli industriali e degli agricoltori francesi».

Le due tesi sono antitetiche, poichè non ci può essere disarmo economico come non ci può essere disarmo militare senza l'accettazione di sacrifici delle due parti. Ora la Francia persiste a non voler sottoporsi in nessun campo a nessun sacrificio e a nessun rischio. A dire il vero, per quel che riguarda l'accettazione della tregua doganale, il sacrificio e il rischio appaiono fin d'ora ridotti al minimo, poichè anche in Francia si dovrebbe essere convinti che i rischi di una pletorica invasione di prodotti americani, che grazie alla svalutazione del dollaro soffocherebbero la industria e l'agricoltura nazionali, sono minimi.

L'inflazione produce già *infatti* i suoi effetti in America.

Un colloquio Paul Boncour-Pignatti

PARIGI, 11

Il Ministro degli Affari Esteri Paul Boncour ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Pignatti. Si vuol assicurare che questo colloquio è in relazione con le conversazioni che proseguono per il patto di collaborazione fra le quattro grandi Potenze.

L'esempio fascista in America
Lavori pubblici e produzione

WASHINGTON, 11

Si annuncia nuovamente alla Casa Bianca che il Presidente Roosevelt non ha alcuna intenzione per il momento di assistere alla Conferenza economica mondiale. La possibilità di una partenza improvvisa non viene tuttavia esclusa da alcuni amici del Presidente.

In una lunga seduta fra il Presidente, i membri del suo Gabinetto e alcuni dei principali membri del Congresso, è stato raggiunto l'accordo sul testo di un progetto di legge per lo stanziamento di 3300 milioni di dollari per lavori pubblici e per lo sviluppo industriale. Si spera che il progetto possa essere approvato dal Congresso nella sua sessione attuale. Per quanto riguarda le industrie esso dispone la costituzione di un ufficio governativo per controllare la produzione e accordare le licenze alle varie industrie. Lo stesso ufficio provvederà per la riduzione delle ore di lavoro, per la stabilizzazione dei salari su una base equa, evitando la sopraproduzione, eliminando la concorrenza troppo accanita e fornendo lavoro a milioni di operai attualmente disoccupati.

"Accordi sostanziali„ raggiunti
da Schacht a Washington

WASHINGTON, 11.

Il dott. Schacht e Cordell Hull hanno iniziato il colloquio conclusivo stamane alle 11. Essi hanno discusso la formula definitiva di accettazione, da parte della Germania, della proposta di tregua doganale fatta da Roosevelt. La Germania desidera l'inclusione di una clausola di salvaguardia che permetta al Governo del Reich di aumentare le tariffe doganali, per compensare le eventuali forti oscillazioni del dollaro; essa inoltre cercherebbe l'appoggio degli Stati Uniti alla tesi tedesca di avere mano libera per armamenti maggiori degli attuali prima della firma del trattato di Ginevra.

Al termine della conversazione finale oggi è stato reso noto che nei colloqui di questi giorni sono stati «raggiunti accordi sostanziali», sui maggiori problemi riguardanti i cambi e la stabilizzazione monetaria, nonchè la rimozione degli ostacoli che intristiscono il commercio internazionale. Negli ambienti ufficiali poi si conferma che la Germania è perfettamente d'accordo, in linea di massima, sulla necessità di riduzioni doganali ed è favorevole all'accettazione di una tregua tariffaria.

Gli esperti delle due delegazioni si mantengono assai riservati sulla discussione avvenuta in merito al disarmo. Al Dipartimento di Stato si nutre la speranza che la Conferenza del disarmo di Ginevra si concluda con risultati positivi, prima dell'inizio della conferenza economica mondiale.

Il tasso di sconto in Olanda
elevato dal 2.50 al 3.50 p. c.

AMSTERDAM, 11

Il tasso ufficiale di sconto è stato portato dal 2.50 al 3.50 per cento.

Sei chiese incendiate in Spagna
Rivolta di detenuti politici

MADRID, 11

Nei pressi di La Coruna sono state incendiate sei chiese parrocchiali. Gli altari e numerose statue di santi in legno sono rimasti distrutti.

I settantadue detenuti politici nelle prigioni di Castillon si sono ribellati contro i loro guardiani, hanno distrutto le suppellettili ed hanno quindi incendiato le loro celle.

Disordini antisemiti a Rabat

RABAT, 11

Questa notte dei disordini sono scoppiati nel «quartiere riservato». Un indigeno musulmano è stato gravemente ferito da un colpo di coltello. Attribuendo questo delitto ad un israelita, alcuni europei si sono messi a molestare gli ebrei e hanno tentato di saccheggiare i negozi. La polizia è intervenuta immediatamente, mentre le autorità civili e militari si sono recate nella città indigena per ristabilire la calma. Gli incidenti sono ricominciati stamane. Alla fine della mattinata nei quartieri indigeni, ove degli agitatori hanno tentato di eccitare i musulmani contro la polizia israelita, le forze di polizia, alle quali si sono aggiunte la gendarmeria e le truppe, hanno costituito degli sbarramenti per mantenere l'ordine. Si segnalano ciononostante alcune colluttazioni durante le quali si sono avuti vari feriti.

Gli sforzi per salvare la Conferenza del disarmo

I diritti della Germania e l'ostinata intransigenza francese in un articolo di von Neurath

GINEVRA, 11

Le cinque Potenze si sono riunite quest'oggi per ascoltare, dal delegato britannico Eden e da quello tedesco Nadolny il risultato dei loro negoziati e per cercare di giungere a un accordo che permetta la prosecuzione dei lavori della Commissione generale. La Germania, accettando in massima di riorganizzare la Reichswehr su nuove basi (condizione posta dalla Francia per passare a discutere le misure del disarmo) ha chiesto, come è stato già detto, un congruo termine per operare la riforma e d'altro canto ha tentato di assicurarsi come contropartita l'applicazione pratica della parità degli armamenti. Le condizioni poste dalla Germania hanno reso di immediata attualità problemi di grande portata.

Nessun progresso raggiunto

I delegati delle cinque Potenze hanno discusso oggi su questi problemi per lunghe ore e infine alle 19 si sono separati per darsi di nuovo appuntamento per le ore 21. Il riserbo che essi hanno mantenuto di fronte ai giornalisti è stato assoluto. Si sa però che la riunione non ha segnato alcun progresso per la risoluzione delle divergenze. Gli sforzi, dai quali ormai dipende la possibilità di una proficua ripresa dei lavori, saranno nondimeno continuati. Tuttavia un indizio della gravità della situazione sta nel rinnovato fervore delle polemiche, intese a liberarsi della responsabilità dell'eventuale rottura.

Infatti, mentre i francesi sfruttano abilmente l'atteggiamento tedesco nelle conversazioni attuali per rigettare ogni colpa sulla Germania, il Ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, in un articolo per il *Völkerbund*, organo dell'associazione tedesca per la Lega delle Nazioni che si pubblica a Ginevra, parte invece dalla inconfutabile constatazione dell'assoluto rifiuto opposto dalla Francia e dai suoi alleati a qualsiasi misura di disarmo e giunge alla conclusione che al fine di realizzare l'eguaglianza dei diritti concessa alla Germania con la dichiarazione delle cinque Potenze dell'11 dicembre 1932, non resta a quest'ultima che chiedere la facoltà di riarmare a sua volta.

Questo articolo (che, si noti bene, è stato scritto dal Ministro tedesco diversi giorni or sono e quindi non è in relazione con le conversazioni che si svolgono oggi a Ginevra), offre il destro ai francesi per accusare la Germania di voler gettare all'aria la Conferenza e di non aver mirato ad altro che al proprio riarmo.

Ciò che scrive il Ministro tedesco

Ed ecco l'articolo in questione:

Von Neurath comincia col dire che la Conferenza dura da 15 mesi e non ha prodotto che una massa enorme di documenti e processi verbali, che non possono essere compito ormai che degli esperti. Il problema, che sembrava essere portato a Ginevra da una larga corrente dell'opinione pubblica, minaccia di divenire dominio degli specialisti. Accennando ai progetti, dopo aver detto che qualcuno di questi, al momento della loro realizzazione raggiungono un risultato pratico di disarmo molto meno efficace che non possa sembrare alla prima lettura, von Neurath afferma che le difficoltà che si oppongono ad un risultato pratico sono dovute a due cause: da una parte i progetti di disarmo sottomessi alla Conferenza dai diversi Governi erano ispirati dall'idea d'imporre agli altri un disarmo effettivo il più avanzato possibile, cercando invece di non diminuire troppo i propri armamenti; da altra parte si segnalava la forte opposizione contro il riconoscimento in teoria e le realizzazioni pratiche del diritto degli Stati già disarmati all'eguaglianza.

Il Ministro degli Esteri del Reich dichiara che la tesi tedesca è stata sempre la stessa durante tutta la Conferenza: disarmo degli Stati fortemente armati, eguaglianza dei diritti accordati alla Germania. La Germania desiderava ottenere questa perequazione con la riduzione degli armamenti degli Stati non disarmati, per evitare nella misura del possibile la necessità di aumentare i propri. La tesi tedesca si trovava dunque in armonia con gli scopi della Conferenza e con i bisogni finanziari, economici e politici del mondo. Il risultato di tutte le discussioni fatte fino ad oggi è che non si è arrivati ad un accordo sufficiente per poterne formulare il contenuto in articoli, ad eccezione di pochissimi punti, d'altronde, di meno importanza. Nei punti decisivi del problema del disarmo si è ben lontani da un accordo.

«Bei discorsi, nessuna volontà»

«Tutte le volte che i rappresentanti degli Stati già disarmati — afferma von Neurath — hanno avanzato le loro domande, fondate giuridicamente e moralmente insieme, che gli Stati disarmino nella stessa misura che quelli il cui disarmo si è già compiuto, si è potuto conoscere dalla piega che hanno preso i dibattiti che gli Stati fortemente armati, soprattutto la Francia ed i suoi alleati, non sono disposti a dar seguito a questa domanda; è anche evidente che, malgrado tutti i bei discorsi, la volontà di arrivare ad un disarmo effettivo sostanziale non esiste. Non si sottolineerà mai abbastanza nettamente questo fatto, che dal punto di vista del disarmo resta insufficiente. Questo fatto è decisivo egualmente per la questione di sapere come si vuole dare soddisfazione agli Stati disarmati in quel che concerne l'eguaglianza dei diritti. Questa eguaglianza è stata riconosciuta formalmente dal patto dell'11 novembre 1932. La Germania non potrebbe accettare nessuna convenzione in vista della limitazione o riduzione generale degli armamenti che non realizzi nel campo pratico questa eguaglianza di diritti».

Passando a parlare del progetto MacDonald, von Neurath dice che esso già costituisce un tentativo di tirare le conseguenze della situazione che egli ha esposto, e continua:

«Benchè esso sia un serio tentativo di ottenere un risultato pratico della Conferenza, non ci può dare soddisfazione tanto in quello che concerne la misura del disarmo effettivo come in quel che concerne la nostra domanda relativa all'eguaglianza dei diritti. Sotto questi due rapporti il piano britannico ha bisogno di essenziali disposizioni complementari. Riassumendo il risultato delle discussioni della Conferenza dal punto di vista tedesco, egli dichiara che si può constatare come la domanda della Germania di mettere in pratica il principio dell'eguaglianza col disarmo degli altri, è fallito per il fatto che gli Stati fortemente armati rifiutano di disarmare e che la Germania sarà costretta a completare i suoi armamenti, qualunque possano essere nel quadro del piano britannico la limitazione e la riduzione generale degli armamenti, se tuttavia ciò potrà mai essere.

Si può ancora sperare — si domanda von Neurath — che l'armata aerea e gli aeroplani da bombardamento saranno proibiti dappertutto e che le flotte aeree esistenti saranno abolite? Certamente no. E questo vuole dire che la Germania, per garantire la sua sicurezza, dovrà creare essa stessa una aeronautica militare navale? Si può sperare che i cannoni di un calibro maggiore dei 105 mm. saranno aboliti? Certamente no. Se si arriva a proibire dei cannoni di un certo calibro di artiglierie terrestri, questo limite sarà certamente molto al di sopra dei 105 mm. Ciò costituisce per la Germania la necessità di disporre anche essa di cannoni di un più grande calibro. Analogie si impongono anche nel campo degli effettivi».

Von Neurath fa anche alcune considerazioni per respingere la insinuazione, fatta contro la Germania, di avere la volontà di riarmare: Chi rifiuta di fare su sè stesso le limitazioni imposte alla Germania dal trattato di Versailles non ha diritto a fare questi rimproveri. La politica tedesca non si lascierà influenzare da tale insinuazione. Il suo punto di vista è al riparo da tutti i rimproveri, giuridicamente come moralmente. Quello che è giusto per gli altri è giusto anche per la Germania. Quello che gli altri stimano necessario per la loro sicurezza in materia di armamenti è indispensabile anche per la Germania, per garantire la sua sicurezza. Se non si riuscisse a concludere una convenzione di disarmo generale e si stabilisse così il principio che gli Stati sono sovrani in quel che riguarda i loro rispettivi armamenti, bisognerebbe che questo principio fosse applicato nello stesso modo anche dalla Germania. Il diritto di esistenza e la libertà del popolo tedesco non potranno essere misurati che con le stesse misure usate per le altre Nazioni.

Precisazioni sulla missione di Rosenberg a Londra

BERLINO, 11.

Il *Völkischer Beobachter* pubblica un resoconto «autentico» sui colloqui che il suo direttore, deputato Rosenberg, capo dell'ufficio estero del partito nazionalsocialista, ha avuto in questi giorni a Londra. Il giornale dice che effettivamente, fra Rosenberg e Norman Davis è avvenuta una lunga e franca conversazione. Il suo contenuto non corrisponde però alle notizie pubblicate dai giornali. Rosenberg ha dichiarato, non soltanto all'americano, ma anche agli uomini di Governo inglesi, che, pur avendo la Germania ogni comprensione per i sentimenti che ancora permangono nel mondo in dipendenza della guerra, essa ritiene venuto il momento in cui devono essere mantenute le clausole dei trattati vigenti che hanno imposto dei doveri all'altra parte contraente.

Questa le deve osservare con la stessa lealtà con la quale la Germania ha adempiuto le gravi condizioni del trattato di Versailles. Fra le clausole da osservarsi vi è in prima linea quella del disarmo. In sette anni di lavoro a Ginevra non è avvenuto nulla per modificare l'attuale situazione di ineguaglianza. Si è sempre evitato il tema principale, trattando questioni accessorie o estranee. Ora non si tratta più di vedere se la Germania accetti o no il sistema proposto dall'Inghilterra e cioè quello della milizia con breve ferma; quello che importa è che tale Conferenza non sia continuamente allontanata dal suo vero tema.

Gli odi contro Belgrado rinfocolati dalla condanna di Macek

LONDRA, 11

Il *Times*, in un articolo di fondo, rifà la storia del processo Macek per mettere in rilievo che «la dura sentenza pronunciata contro di lui è stata criticata non solo dai croati, ma anche dai serbi e dagli sloveni» e che «una delle più significative conseguenze di essa è stata la pubblicazione di una protesta contro le persecuzioni politiche, firmata dai rappresentanti dei principali partiti serbi che la dittatura di Re Alessandro ha disciolto».

In sostanza — scrive il giornale più oltre — il federalismo è l'unica soluzione pratica dei problemi domestici jugoslavi ed essa va ogni giorno guadagnando terreno, financo presso i serbi. Quattro anni di dittatura centralizzatrice non hanno debellato il partito nazionale jugoslavo ideato da Re Alessandro. Si dice, conclude il *Times*, che la dittatura di Re Alessandro può tuttora contare sull'appoggio dell'esercito e della polizia, ma vi sono abbondanti prove che essa ha perduto totalmente il favore popolare.

Ginevra e la dichiarazione di guerra del Paraguay alla Bolivia

GINEVRA, 11.

Si è riunito il Comitato dei tre nominato dal Consiglio per seguire lo svolgersi del conflitto tra il Paraguay e la Bolivia. Il Comitato, che è presieduto dall'irlandese Lester, si è occupato del nuovo stato di cose che si è venuto a creare dal punto di vista giuridico in seguito alla dichiarazione di guerra del Paraguay.

Capo macedone ucciso a Filippopoli

SOFIA, 11

I giornali recano che stasera a Filippopoli, mentre passeggiava in compagnia di due guardie private, è stato aggredito ed ucciso a rivoltellate da sei elementi protogherovisti certo Atanas Michailof ex presidente del Comitato della emigrazione macedone. Gli accompagnatori del Michailof si sono salvati gettandosi a terra ai primi spari. La polizia ricerca gli uccisori riusciti a dileguarsi.

L'importazione in Inghilterra delle ciliege italiane

LONDRA, 11

Le ciliege italiane sono ammesse alla importazione fino alla data del 6 giugno, oltre la quale saranno ammesse soltanto le ciliege provenienti dall'Emilia. Dopo il 16 giugno l'importazione delle ciliege italiane è completamente proibita. I certificati d'origine saranno richiesti dopo il 27 maggio.

Metaxas chiede che Venizelos sia messo in istato d'accusa

ATENE, 11

Il Generale Metaxas, leader di un piccolo partito che fiancheggia l'attuale Governo, ha presentato nell'odierna seduta della Camera una proposta firmata da altri venti deputati con la quale si chiede che contro l'ex Presidente del Consiglio, Venizelos, venga iniziato procedimento, perchè egli sarebbe stato il vero ispiratore del tentato colpo di mano del Generale Plastiras, organizzato il 6 marzo u. s.

Il proponente rileva che Plastiras, dopo le nuove elezioni, ha passato la notte del 5 marzo nella casa di Venizelos che allora era ancora Presidente del Consiglio. Venizelos, pur conoscendo le vere intenzioni del Generale Plastiras, non ha ordinato nè il suo arresto, nè ha reso possibile che le truppe realiste si opponessero ai seguaci di Plastiras.

Il Governo aveva invano tentato di far desistere il gruppo di Metaxas a chiedere il procedimento contro l'ex Capo del Governo, Venizelos. In seguito all'atteggiamento intransigente di una parte del partito governativo, e avendo anche Venizelos chiesto l'immediata discussione sulla proposta, il Governo ha desistito dal suo proposito di evitare questo dibattito alla Camera.

Non si sa ancora se Venizelos, qualora la proposta venisse approvata, debba comparire davanti al Senato.

Grande agitazione a Pechino mentre continuano i combattimenti

PECHINO, 11

Il Generale Ho-Ying-Ching in un comunicato ufficiale rende noto che le perdite cinesi a sud di Nan-Tien-Men ammontano a 600 uomini fra cui un maggiore e venti ufficiali subalterni.

Dopo dodici ore di continui attacchi nipponici a sud di Nan-Tien-Men le linee cinesi sono ovunque saldamente tenute, pur essendo continuamente bombardate con artiglierie e aeroplani. Come è noto le truppe in quel settore coprono le immediate vie di accesso a Pechino. Il corrispondente dell'*United Press* che ha trascorso la giornata al Quartier generale cinese ha notato un grande ottimismo sull'efficacia della resistenza all'offensiva nipponica.

Un aeroplano che si crede giapponese avrebbe lasciato cadere su Pechino manifesti con cui s'invitano i soldati cinesi a raggiungere le file dell'esercito mancciù allo scopo di risparmiare scene tragiche a Pechino ed a Tien-Tsin. I manifesti fanno altresì appello alle due razze asiatiche perchè vivano e prosperino insieme. A Pechino regna grande agitazione.

Una coppia condannata a morte per spionaggio militare

ROMA, 11

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha ieri condannato alla pena di morte per mezzo della fucilazione nella schiena per grave reato di spionaggio militare il capo furiere di prima classe della R. Marina, Traviglia Ugo e la nominata Agliardi Camilla entrambi confessi. La sentenza ha avuto esecuzione nei riguardi del Traviglia questa mattina alle ore 5 nel piazzale interno del Forte Braschi, mentre per la Agliardi è stata sospesa, avendo avuto corso la domanda di grazia.

L'esecuzione del traditore

ROMA, 11

Il condannato Traviglia è giunto al forte su un autofurgone accompagnato dal cappellano del carcere di Regina Coeli. Intanto sul piazzale interno del forte si era schierato un battaglione di marinai del Corpo Reale Equipaggi e da un lato era il plotone d'esecuzione formato da marinai estratti a sorte. Il condannato, appena giunto, è stato preso in consegna dal cappellano della R. Marina che lo ha assistito fino all'ultimo istante. Al condannato è stato chiesto se aveva qualche desiderio da esprimere ed egli ha domandato di non essere bendato e di essere fucilato al petto. Quest'ultima domanda non è stata accolta per ragioni di legge. Allora ha chiesto di poter parlare, e rivolto ai marinai schierati in quadrato ha detto a voce alta: «Chiedo perdono a Dio, all'Italia e alla Marina del male che ho fatto. Viva l'Italia!». Subito dopo al comando dell'ufficiale il plotone ha fatto fuoco. La morte del traditore è stata istantanea.

Il successo dei viaggi a Tripoli organizzati dall'Istituto coloniale

ROMA, 11

Nella sede centrale dell'Istituto coloniale fascista ha avuto luogo una seduta del Consiglio, presenti i consiglieri e i rappresentanti dei Ministeri competenti. Dalla relazione fatta da S. E. l'Amm. Cerrina Feroni e dal segretario generale, il Consiglio ha potuto rilevare il grande successo ottenuto dai viaggi a Tripoli organizzati dall'Istituto coloniale fascista che nel solo mese di aprile hanno fatto conoscere Tripoli a circa 2000 italiani. Il Consiglio si è particolarmente interessato della organizzazione propagandistica periferica, constatando il sempre maggiore sviluppo e la migliore efficienza delle varie sezioni ormai costituite in tutte le Provincie. Il Consiglio inoltre, plaudendo all'attività già svolta dalla presidenza con tanto successo, ha approvato importanti iniziative di propaganda coloniale tra le varie organizzazioni e soprattutto nelle scuole, decidendo speciali concorsi a premio e viaggi gratuiti nelle nostre colonie per i vincitori.

Le riduzioni ferroviarie per Firenze

ROMA, 11

S. E. il Ministro delle Comunicazioni, in considerazione dell'importanza assunta dal Maggio musicale fiorentino e dell'interesse suscitato in Italia e fuori dagli spettacoli all'aperto che si svolgeranno tra la fine di maggio e i primi di giugno, ha deliberato di prorogare a tutto il 31 corrente mese le concesse riduzioni ferroviarie del 70 per cento da tutte le stazioni del Regno per Firenze. La validità dei biglietti è mantenuta in 12 giorni ed è confermata la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni per Firenze dal 1.o al 25 giugno compreso, data di chiusura del ciclo di manifestazioni della primavera fiorentina.

L'avv. Scheggi commissario della Federazione cooperative edilizie

ROMA, 11

Procedendo nella sistemazione delle Federazioni nazionali di categoria, l'on. Celso Calvetti commissario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ha nominato commissario della Federazione nazionale delle Cooperative edilizie il prof. avv. Roberto Scheggi.

Il Museo storico dell'arte sanitaria

ROMA, 11

Nell'antica sala alessandrina del vecchio Archiospedale di S. Spirito in Sassia, che costituì fin dalla sua fondazione nel 1904 il grande centro di studi medici, è stato inaugurato stamane il Museo storico dell'arte sanitaria che costituisce una documentazione del progresso del pensiero scientifico attraverso i secoli nella medicina, nella farmacia e nelle veterinaria. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il Principe Boncompagni Ludovisi Governatore di Roma, il gr. uff. Spano presidente degli Ospedali riuniti di Roma, l'on. prof. Morelli segretario del Sindacato medici, il direttore generale della Sanità pubblica e numerose alte personalità del campo medico. Il prof. Bilancioni, presidente dell'Istituto storico dell'arte sanitaria, ha pronunciato un discorso in cui ha illustrato le origini del Museo oggi inaugurato, rilevando l'alto contributo portato dagli italiani alla scienza medica attraverso i secoli. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Aviatori francesi soccorsi da nostri piloti in Tripolitania

TRIPOLI, 11

L'aeroplano da turismo francese «Falcq» avente a bordo la contessa e il conte Paul De Forges, partito alle ore 7 del 10 corr. da Sirte per Bengasi ha dovuto, in seguito ad arresto del motore, atterrare fuori campo a cinque chilometri da Es Suntan, riportando notevoli avarie. Il velivolo è stato nel giorno stesso rintracciato da tre apparecchi militari della nostra aviazione della Tripolitania i quali, partiti dal campo di Sirte per le ricerche, hanno atterrato presso l'apparecchio francese e preso a bordo l'equipaggio incolume.

La bandiera italiana al primo posto in tutti i porti ellenici

ROMA, 11

Dalle statistiche della Direzione della Marina mercantile greca, durante il 1932 risulta che nei ventisette principali porti greci sono entrati 22.516 navigli della stazza di 16.184.679 tonnellate, e ne sono usciti 22.223 per la stazza di 16.073.980 tonnellate. Anche in questo traffico globale con tutti i porti greci l'Italia mantiene il primo posto fra le bandiere nazionali dopo quella ellenica.

Alfredo Oriani commemorato a Rovigo

ROVIGO, 11

Stamane nel Salone del grano è stato commemorato, nel X anniversario della marcia del Cardello, Alfredo Oriani, sotto gli auspici del R. Istituto tecnico. Hanno parlato il preside dell'Istituto e l'on. Piccinito, Segretario federale, il quale ha pronunciato un discorso commemorativo, presenti il figlio dell'illustre scrittore, le autorità, gli insegnanti, le rappresentanze delle associazioni e numeroso pubblico.

Come si vorrebbe modificare il regolamento della Lotteria di Tripoli

ROMA, 11

La conclusione del Gran Premio di Tripoli continua ad appassionare il pubblico. Le voci e dichiarazioni esplicite su accordi intervenuti fra vincitori dei biglietti e corridori più quotati hanno finito per ingenerare un senso di dubbio e di scetticismo fra la massa. In considerazione di ciò il comitato organizzatore della lotteria deve pensare tempestivamente a modificare il regolamento.

E' inutile aggiungere che questo regolamento, studiato appassionatamente da tutti, ha procurato e procura una quantità di proposte e di progetti. Del resto può anche darsi che esso non fosse perfetto: perfetti non si nasce e distribuire milioni senza fare allungare a qualcuno il viso, pare cosa impossibile. Il comitato farà tesoro dell'esperienza e, fra gl'infiniti consigli, prenderà in considerazione i migliori. Da una parte si vorrebbe che i biglietti della grande lotteria recassero a tergo un pseudonimo, per evitare noie all'acquirente favorito dalla sorte; dall'altra si loda l'idea di estrarre i numeri non prima, ma dopo la corsa. Queste due proposte non cattive, approvate da molti, hanno suscitato la reazione dei dinamici. Chi sono in questo caso i dinamici? L'arte non c'entra: sono coloro che sostengono con le loro brave pezze d'appoggio i superiori interessi, secondo cui i sette od otto giorni che passano fra l'estrazione dei biglietti e la corsa, contribuiscono molto, grazie a trattative, contratti, discussioni alte e basse d'ogni genere, ad accrescere l'interesse già grande per l'avvenimento. Modificate il regolamento — dicono i dinamici — e voi toglierete alla Lotteria di Tripoli quelle caratteristiche che ne hanno determinato insieme coi milioni il successo. Che cosa succederà? Rimarranno i milioni. Vagliato il pro e il contro, il comitato ha deciso per ora di mettere allo studio i problemi relativi al prolungamento del periodo di vendita dei biglietti, all'intensificazione della propaganda in Italia e soprattutto all'estero dove quest'anno la vendita è stata piuttosto ristretta, e dall'aumento dei premi riservati ai corridori, con lo stanziamento di una somma notevole da assegnarsi al primo arrivato.

La seconda giornata dei Littoriali

Vittorie di atleti e di nuotatori triestini

TORINO, 11

I Littoriali sono entrati stamane nella loro fase più intensa. Gli atleti goliardi di nove qualità di sport sono scesi nell'agone e le gare si sono svolte su 12 campi differenti. Siamo ancora nei gironi eliminatori, ma in qualche torneo già si delineano i finalisti. Gli atleti hanno inaugurato oggi lo Stadio atletico. Il meraviglioso campo ha infatti accolto ieri per la prima volta il numerosissimo gruppo di concorrenti che partecipano alle gare di atletica leggera, e i risultati hanno corrisposto all'attesa.

Il Segretario federale comm. Gastaldi, il Podestà, il Magnifico Rettore prof. Pivano, accompagnati dal segretario politico del «Guf» di Torino, conte Guido Pallotta, si sono recati verso le 10 allo Stadio atletico dove sono stati ricevuti dal console Poli. I gerarchi si sono interessati allo svolgimento delle gare manifestando il loro compiacimento per la bella organizzazione, per la vivacità delle contese e per la perfetta disciplina dei concorrenti. In seguito le dette autorità si sono recate alla piscina dello Stadio Mussolini.

Le prime finali

Getto del peso: 1) Rolla (Genova) metri 12.45; 2) Contieri di Trieste (Padova) metri 12.26; 3) Mastronangelo (Napoli) metri 12.21.

Finale corsa piana metri 100: 1) Brignole (Genova) in 10" 9 decimi; 2) Gonelli (Bologna) in 11"; 3) Fornaro (Milano) in 11" 2 decimi.

Finale corsa ostacoli metri 110: 1) Oberweger di Trieste (Bologna) in 16" 3 decimi; 2) Mori (Torino) a spalla.

Finale staffetta 4x400: 1) Torino in 3'25" 4 decimi; 2) Firenze in 3'36"; 3) Milano in 3'37" 1 decimo.

Corsa piana metri 1500: 1) Bellini (Milano) in 4'27" 3 decimi; 2) De Lucchi (Padova) in 4'27" 8 decimi; 3) Jegher di Trieste (Roma) in 4'27" 9 decimi; 4) Poma (Torino) in 4'29" 5 decimi; 5) Fusarpoli (Milano) in 4'29" 9 decimi; 6) Eletti (Milano) in 4'30" 4 decimi.

Salto con lasta: 1) De Lucchi (Padova) m. 3.60; 2) Galletto (Torino) m. 3.50; 3) Alba (Torino) m. 3.40; 4) Zambelli (Roma) m. 3.30; 5) Gioanetti (Bologna) m. 3.20; 6) De Lucchi Giorgio (Padova) m. 3.20.

La classifica dei Guf per i Littoriali di atletica leggera dopo la prima giornata è la seguente: 1) Torino punti 104; 2) Padova punti 101; 3) Bologna punti 86; 4) Milano punti 74; 5) Roma punti 45.

Nuoto e tuffi

Finale nuoto metri 50 stile libero: 1) Dragagna (Bologna) in 28"4/10; 2) Giustacchini (Bologna) 29"2/10; 3) Roberti (Bologna) 29"3/10.

Finale metri 100 a rana studenti: 1) Ruzzante (Padova) 1'25"1/10; 2) Banuzzi (Roma) 1'25"6/10; 3) Dragagna (Bologna) 1'27"3/10.

Finale metri 400 stile libero: 1) Ravera (Torino) 5'37"3/10; 2) Bruni (Milano) 5'53"2/10; 3) Volk (Roma) 5'53" 6/10.

Finale staffetta artistica 3x50 studenti: 1) Bologna B. 1'42"4/10; 2) Roma B. 1'43"9/10; 3) Torino 1'46"8/10.

Staffetta artistica 3x50 studentesse: 1.a batteria: 1) Trieste B (Valmarin, Coselli, Comisso) in 2'33"; 2.a batteria: 1) Milano A in 2'26 e 1 decimo; 2) Roma A in 2'33" e 4 decimi; 3.a batteria: 1) Trieste A (Cipriotto, Strukel, Toso) in 2'14" e 9 decimi.

Metri 50 a rana studentesse: Sono ammesse alla finale Coselli Maria di Trieste, Gadda Oda di Milano, Toso Silvia di Trieste, Ragazzi Bruna di Milano, Bianco Fulvia di Torino.

Metri 50 stile libero studentesse. 1.o quarto di finale: 1) Giangrande Elena, di Genova in 37" 1/10; 2) Comisso Redenta di Trieste in 40". 2.o quarto di finale: 1) Toso Silvia di Trieste in 38" 4/10. 3.o quarto di finale: 1) Scaglia Grazietta di Roma in 39" 5/10. 4.o quarto di finale: 1) Bazzocchi Laura di Genova in 39" 1/10; 4) Cipriotto Pina di Trieste.

Finale tuffi dal trampolino metri 3 per studentesse: 1) Bazzocchi Leila di Genova punti 36.30; 2) Comisso Redenta di Trieste punti 34.50; 3) Gadda Oda di Milano; 4) Toso Silvia di Trieste.

Gara di tuffi: 1) Masoero S. di Torino punti 65.28; 2) Leonardi W. di Bologna punti 65.15; 3) Galelli P. di Genova punti 63.08; 7) Fabretto Italo di Trieste punti 53.90.

Classifica per Guf. delle gare di nuoto dopo la seconda giornata: 1) Bologna punti 125.5; 2) Roma punti 96.3; 3) Torino punti 64.5; 4) Milano punti 54.5; 5) Genova punti 52.5; 6) Trieste punti 27.

Le altre gare

Pallaovale: Milano batte Siena 31 a 9; Napoli batte Parma 24 a 3; Trieste batte Sassari 6 a 0; Roma batte Venezia 11 a 0; Torino batte Pisa 25 a 0; Bologna batte Firenze 10 a 0.

Pallacanestro: Maschile: Siena batte Messina 26 a 4; Napoli batte Perugia 54 a 1; Trieste batte Bologna 35 a 20; Torino batte Parma 66 a 4. Femminile: Venezia batte Siena 72 a 0; Roma batte Padova 8 a 4; Genova batte Catania 43 a 8; Trieste batte Firenze 39 a 1; Milano batte Napoli 13 a 1; Torino batte Bologna 18 a 4.

Tiro al piattello: Al quinto piattello sono rimasti immuni da zero 51 tiratori, fra cui Rimini Mario di Trieste.

Torneo individuale di fioretto, entrano in finale Nouvenne di Bologna con 3 vittorie e 2 sconfitte, Targetti di Milano con 4 vittorie e una sconfitta, Montano di Torino con 3 vittorie e una sconfitta, Nostini di Roma con 3 vittorie e una sconfitta, Turchi di Firenze con 4 vittorie e una sconfitta; Rimini di Roma con 3 vittorie e 2 sconfitte, Macerata di Padova con tre vittorie e una sconfitta, Damiani di Milano con 4 vittorie, Pinton di Padova con 3 vittorie e una sconfitta, Copece di Napoli con tre vittorie e una sconfitta.

"Pilade" vince il Derby Reale

I Sovrani assistono alla classica gara

ROMA, 11

La più classica delle gare ippiche italiane, il Derby Reale, ha avuto oggi la degna celebrazione del suo cinquantenario, segnando il trionfo di Pilade, il sauro di Razza del Soldo.

S. M. il Re ha onorato con la sua augusta presenza lo svolgimento della grande corsa romana, sanzionando quel successo sportivo e mondano col quale si è chiusa questa cinquantesima edizione dell'importante prova.

Ancora prima delle 15, i recinti del peso, delle tribune e il prato erano gremiti di pubblico.

Numerose autorità sono già presenti nelle tribune. Notiamo tra di esse il Presidente del Senato, on. Federzoni, il Ministro Balbo, l'on. Buffarini Guidi, Sottosegretario agli Interni, il prof. Marpicati, il Governatore di Roma, l'on. Lando Ferretti, il Generale Albricci, il senatore Scialoja, il Generale Agostini, comandante la Milizia Forestale.

Le prime corse si svolgono dinanzi ad un pubblico numeroso sì, ma disattento, tutto preso dal fascino del prossimo grande evento.

Alle 17.25 giunge in automobile S. M. il Re, accompagnato dalla Regina e dalla Principessa Maria. I Sovrani sono ricevuti dai dirigenti della Società Capannelle, con a capo l'on. Lessona, e dalle autorità presenti. Il pubblico, che è nel frattempo divenuto veramente imponente, tributa ai Reali un'entusiastica dimostrazione, che si ripete quando gli augusti ospiti dell'ippodromo si affacciano nella tribuna reale, in cui prestano servizio d'onore reparti di corazzieri. Sono giunti intanto alle Capannelle i Ministri De Bono, Gazzera e Balbo e il Segretario del Partito, on. Starace.

Gara emozionante

L'attesa si fa di minuto in minuto più viva, la folla si riversa nei recinti dove passeggiano i nove candidati al nastro azzurro, che rappresentano il fior fiore della nuova generazione ippica.

La partenza non si fa attendere. Al segnale valido, «Baleno» assume il comando seguito da «Ello», dai rappresentanti della scuderia Razza del Soldo, della scuderia Tesio-Incisa e degli altri bene uniti, ed in quest'ordine è percorsa la dirittura di fronte alle tribune.

Girando la grande curva, «Baleno» ha un paio di lunghezze di vantaggio sugli inseguitori, capitanati da «Dossa Dossi» e da «Ello». Entrando in dirittura, «Baleno» è ancora al comando, ma all'intersezione della pista, «Dossa Dossi» si affianca al puledro della scuderia Ausonia, lo supera dopo breve lotta e si allunga allo steccato cercando di fuggire verso il traguardo. Ma è il momento in cui tutti i cavalli forniscono lo sforzo.

Dal gruppo degli inseguitori esce «Kennebe», che supera agevolmente «Dossa Dossi», ma sopravvengono «Capron» all'interno e «Pilade» all'esterno. Una viva lotta si accende tra i tre puledri ed è «Pilade» che, ben sostenuto da Caprioli, passa primo il traguardo battendo di una incollatura il compagno di scuderia «Capron», a poco più di una lunghezza del quale finisce «Kennebe».

«Dossa Dossi» capeggia i battuti. La scuderia Fiamingo presenta un reclamo contro il secondo arrivato, che avrebbe danneggiato nel finale «Kennebe», ma il reclamo è respinto dai commissari.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo.

Cinquantesimo Derby Reale, lire 300.000, metri 2400:

1) «Pilade» kg. 58 di Razza del Soldo, montato da Caprioli; 2) «Capron» kg. 58 di Razza del Soldo, montato da Gubellini; 3) «Kennebe» kg. 58 di Fiamingo, montato da Andor; 4) «Dossa Dossi» kg. 56 di Tesio-Incisa, montato da Orsini.

N. P.: «Baleno», «Sorella», «Ello», «Adige», «Crames». Distanza: incollatura, una lunghezza e mezza, due lunghezze e mezza. Tot.: 16.50, 7.50, 14.50, 11.50. Tempo 2'35".

Parecchie ore occorrono perchè tutta l'immensa folla che ha gremito l'ippodromo rientri in città con i mezzi più svariati.

Ecco il dettaglio delle altre corse:

Premio Doralice: 1) «Huron»; 2) «Duellist»; 3) «Reynolds». Tot.: 16.50, 6, 34.

Premio Castelli Romani: 1) «Tacca»; 2) «Scheboggan»; 3) «Harada». Tot.: 9, 6.50, 7.50.

Premio Triumvir: 1) «Catamba»; 2) «Acquabona»; 3) «Vindelicus». Tot.: 27, 9, 11.50, 8.

Premio Onorio: 1) «Miranda»; 2) «Aristandro»; 3) «Ermeta». Tot.: 46.50, 12, 10, 21.50.

Premio Andreina: 1) «Camerano»; 2) «Bianca»; 3) «Roselle». Tot.: 20, 8, 10, 7.50.

Premio Costel Sant'Angelo: 1) «Zeus»; 2) «Dora Garzia»; 3) «Bayuk». Tot.: 16, 6, 6.

Premio Anzio: 1) «Spigola»; 2) «Kiper»; 3) «Tallahasee». Tot.: 22, 9, 9.50, 7.50.

La eliminazione del tram

L'esempio italiano segnalato in Inghilterra

LONDRA, 11

Il *Daily Express* dedica l'editoriale al provvedimento adottato in Italia per eliminare dalle principali città la circolazione tranviaria. Rilevata la praticità del provvedimento, conclude:

«In Inghilterra nessuno ha molta simpatia per il servizio dei trams. E' molto costoso in se stesso ed è di impedimento al traffico. Esso sarebbe già sorpassato da molto tempo, se non fosse stato tenuto in vita da continue iniezioni di danare ricavato da' tasse».

Attentatori arrestati a Belgrado

BELGRADO, 11

La polizia jugoslava ha arrestato due giovani che si qualificavano studenti e che sono stati trovati in possesso di quattro macchine infernali.

Gandhi ha l'itterizia

POONA, 11

Gandhi ha trascorso una notte assai agitata. Egli è stato colpito da itterizia complicata con forti disturbi allo stomaco. Il dott. Ansary, che lo ha assistito durante il digiuno del 1924, è accorso a Poona da Delhi chiamatovi dalla signora Neidhu. Egli tenterà di indurlo a desistere dal digiuno dato il suo grave stato.

Violenta scossa a Sofia

L'epicentro in Grecia?

SOFIA, 11.

Una scossa sismica abbastanza violenta è stata avvertita a Sofia e in diverse località della Bulgaria. Sembra che l'epicentro del movimento tellurico sia in Grecia. Nessun danno è segnalato in Bulgaria.

1500 dopolavoristi sulla "Nep

per la crociera adriati

VENEZI

Stamane, con due treni specia giunti 1500 dopolavoristi milanesi li si sono imbarcati sulla m «Neptunia» che ha levato gli alle 11 per iniziare la crocie l'Adriatico.

Riduzioni per il treno di Bu

Le fermate a Trieste e a Pos

ROM

Le Ferrovie dello Stato hanno la riduzione del 70 per cento glietto di andata e ritorno anche coloro che partiranno da Roma Napoli per recarsi a Venezia, partirà il 24 maggio il treno per Budapest. Allo scopo di per ai gitanti la visita delle Grotte stumia e della città di Trieste, ha organizzato il viaggio di rit modo che i gitanti potranno sos Postumia e proseguire poi con ordinari; il treno fermerà poi a il tempo necessario per la visit città.

NOTIZIE BRE

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica che dispone l'approvazione degli della Confederazione nazionale fas la navigazione marittima e aerea associazioni ad esse aderenti e il r mento giuridico delle associazioni matori di navi da carico di Via Massa Carrara.

La sterlina ha chiuso a New York

Il nuovo Ministro messicano a Tellez è partito per assumere il suo

A Magonza un tranvai è deragl una curva. Uno dei carrozzoni si volto. Si deplorano due morti e die

A New York ha avuto inizio il contro Charles Mitchell, ex presiden American City Bank, imputato di scali compiute nel 1929-30 per 858.419

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d
Trieste	755.6	20	0	piovoso, a
Roma	755.6	22	14	¾ coperto,
Torino	756.7	23	9	mezzo coper
Milano	756.2	22	9	tre quarti co
Genova	756.3	19	15	¾ cop., legg.
Venezia	754.9	20	10	piovoso, m
Firenze	756.2	23	10	coperto
Ancona	753.7	22	11	piovoso, m
Bologna	756.4	21	11	coperto
Napoli	756.2	19	14	piov., legg.
Taranto	756.7	19	15	½ coperto, c
Palermo	759.8	23	14	½ coperto, c
Catania	759.8	22	13	½ coperto,
Cagliari	760.9	21	14	½ coperto,
Tripoli	761.8	23	14	sereno, legg.
Messina	758.8	21	14	¾ coperto, c
Trento	756.7	20	14	coperto
Fiume	753.2	21	11	cop., legg.
Bari	755.8	18	12	½ coperto, c
Sanremo	755.2	19	13	½ cop., legg.
Bengasi	763.3	21	14	½ cop., legg.
Rodi	757.4	23	16	½ cop., legg.

Probabilità: La perturbazione del si estenderà verso le regioni meri determinandovi un ulteriore aume nebulosità e pioggie alquanto più sulla penisola salentina. Sulle rim regioni il cielo rimarrà ancora nu con pioggie sparse, specie sul adriatico, moderati o quasi forti nali sul versante jonico, tra maestr nente sul bacino tirrenico. Temp pressochè stazionaria, agitato l'Adr i bassi bacini, mosso o alquanto l'alto e medio Tirreno.

CRONACA DELLA CITTÀ

MAGGIO-GIUGNO TRIESTINO

[Ri]duzioni del 70 per cento

[su] tutte le stazioni del Regno

[L']annunzio che il Ministero delle [Com]unicazioni, Direzione generale delle [Ferr]ovie, concedeva la riduzione del 70 [per] cento su tutti i biglietti per Trie[ste] da qualsiasi stazione del Regno, [per] il largo periodo di festeggiamenti [dal] 15 maggio alla fine di giugno, è [stato] accolto con gioja e con ricono[scen]za da quanti intesero il significato [specia]le della disposizione, e special[mente] da quelli che sanno quanto raro [e pr]ivilegiato sia cotesto favore. Il 70 [per] cento è la riduzione ferroviaria [mass]ima, accordata soltanto in casi as[solu]tamente rari e di riconosciuta importanza [nazi]onale; e il maggio-giugno triestino [festeggiato] quest'anno, nella conside[razio]ne del Ministero, alle celebrazioni [di] Roma e ai festeggiamenti primave[rili] di Firenze, le due sole città in [ques]to momento che fruiscano con noi [così] larghe agevolazioni ai visitatori. [Per] questo atto, certo decisivo per il [conc]orso di pubblico alle feste di Trie[ste] riconosciamo il provvido illuminato [pens]iero che ispira il Governo fascista [e l'a]mica mano del Ministro delle Co[muni]cazioni, S. E. Ciano, che ancora [una] volta, con immutabile simpatia, [ha v]oluto dare una prova del suo in[tere]ssamento affettuoso verso la nostra [città]. E' stata fatta cosa sommamente [grat]a a tutti i triestini, e di utilità [gran]de per la riuscita del programma [citta]dino di celebrazioni e di festeg[giam]enti, e ci è caro esprimere cor[dialm]ente tutta la gratitudine e tutta [la so]ddisfazione della cittadinanza.

[In] partenza per Roma

[...] organizzati del Pubblico Impiego

[Stas]era partiranno per Roma, per la [visita] della Mostra della Rivoluzione, [...]nto organizzati dell'Associazione [del] Pubblico Impiego. I gitanti viag[gera]nno in treno speciale nel quale a [cias]cuno è riservato il posto.

[Tut]ti i partecipanti debbono trovar[si n]ell'atrio della stazione alle 19.30, [dove] appositi incaricati forniranno loro [tutte] le indicazioni per il viaggio. Per [l'occa]sione l'Associazione ha fatto co[niare] uno speciale distintivo del quale [sa]ranno i gitanti. I biglietti fer[rovia]ri e i biglietti per lo Stadio do[vranno] essere ritirati in giornata alla [sede] dell'Associazione.

[St]udenti dell'Istituto Industriale

[Red]uci della visita alla Capitale

[Un] gruppo di 24 studenti del R. Isti[tuto] Industriale di Trieste, composto di [...] delle varie sezioni maschili e di [...] della sezione professionale fem[minile], tutti iscritti alle organizzazio[ni gio]vanili del Regime, sono stati pre[miati] per il loro profitto nello studio [e per] la condotta, con un viaggio a [Roma] allo scopo di visitarvi la Mostra [della] Rivoluzione.

[Parti]ti la mattina del 2 maggio alla [...]le e accompagnati dal prof. ing. [...]agone, dal prof. R. Grego-Mayer [e dalla] maestra B. Bronzin, hanno reso [omag]gio col rito fascista e deposto del[le cor]one d'alloro alla Tomba del Mili[te Ig]noto e all'Ara dei Caduti fascisti. [La] Mostra è stata visitata dagli in[segna]nti e dagli allievi con religiosa [atten]zione. Durante la permanenza di [pochi] giorni, la comitiva ha potuto [ammi]rare tutte le principali bellezze [artis]tiche storiche di Roma, le opere [compi]ute dal Regime, ed ha percorso [la su]perba e monumentale via dell'Im[pero]. Cogliendo l'occasione dell'Anno [Santo] e per interessamento dell'inse[gnante] di Religione mons. Michele Gia[...], la comitiva è stata pure rice[vuta] in Vaticano da S. S. Pio XI. La [somma] necessaria per la gita era stata, [su pr]oposta del direttore e del Com[mis]sario governativo dell'Istituto, pre[vent]ivamente approvata dal Ministero del[l'Edu]cazione Nazionale.

[Mil]izia Volontaria Sicurezza Nazionale

[COM]ANDO 5. LEGIONE M.D.I.C.A.T.

[...]o Gruppo C. A. Gli appartenenti [alle] batterie 137 e 139 compresi i Gio[vani] Fascisti, mobilitati con cartolina [...]to rosa, sono comandati per do[menic]a 14 alle 6.30 in caserma, via Do[nado]ni 11, per partecipare alle esercita[zioni] di tiro a proietto. Per coloro che [non] avessero ricevuto l'avviso personale [vale] come tale la presente comunica[zione]. E' prescritta la tenuta di marcia, [il r]ientrerà nelle prime ore del pome[riggio]. I datori di lavoro sono obbligati [a las]ciare in libertà le CC. NN. precet[tate] (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). [Gli a]ppartenenti alle batterie 140 e 143 [sono c]omandati per domenica 14 per le [rispet]tive esercitazioni e precisamente: [la 14]3 batteria al poligono di Servola [alle] 8 e la 140 batteria in caserma, [via D]onadoni 11, alle 8.

[...]a Centuria mitraglieri C. A. Le [CC.] NN., avanguardisti in forza alla [...] Centuria mitraglieri C. A. sono co[man]dati domenica 14 alle 8 in caserma, [via D]onadoni 11. Contro gli assenti non [giusti]ficati verranno prese severe mi[sure] disciplinari.

[Cen]tro raccolta notizie. Gli apparte[nenti] al centro raccolta notizie sono co[mand]ati per domenica 14 alle 8 al poli[gono] di Servola per le consuete eserci[tazi]oni.

[La] grammatica latina di Baccio Zi[...] e Aldo Morpurgo. L'Editoriale [Lib]raria ha pubblicato in una bella so[bria] edizione il volume primo, destina[to al] primo anno, di un corso di lingua [latin]a intitolato «Via Plana», scritto [da due] professori del nostro Liceo Dan[te Ali]ghieri, il preside comm. Baccio [Zil]otto e il prof. Aldo Morpurgo, per [l'inseg]namento del latino nei Ginnasi. [L'a]bbiamo chiamato «grammatica» per [comod]ità, seguendo le vecchie denomina[zioni]; ma in realtà esso è un metodo [com]pleto, non fondato soltanto sulla [gram]matica, ma sull'impratichimento [grad]uale nella lingua, e comprendente [anch]e le letture e gli esercizi acconci [allo] studio del latino in modo da far[lo im]parare. La grande esperienza dei [due i]nsegnanti, la modernità dei loro [crit]eri pedagogici, il fine chiaro che si [pro]pongono, assicurano a questo nuovo [meto]do la più seria attenzione dei com-

I fiori di S. E. Starace

in memoria di Pasquale Napolitano

Ieri nella mattinata il Segretario federale si è recato al Cimitero di S. Anna a deporre sull'Ara dei Caduti i fiori di S. E. Starace, in memoria del sacrificio di Pasquale Napolitano.

Per le opere benefiche del Regime

I camerati dott. Giorgio Gerschiach, Ferruccio Pitacco e Umberto Rubinato, ai quali è stata recentemente conferita l'onorificenza di cavaliere nell' Ordine della Corona d'Italia, hanno voluto in tale occasione rimettere al Segretario federale l'importo di lire 300 per le Opere benefiche del Regime.

Il Segretario federale ha ringraziato vivamente i camerati per il significativo gesto ed ha diviso l'importo in parti uguali tra le Case Balilla di Chiadino, S. Giacomo e Rozzol.

La commemorazione di Fabio Carniel. Domani, sabato, nella palestra della scuola elementare «Fabio Carniel», via Media 2, alle 11 avrà luogo la commemorazione del glorioso Caduto triestino Fabio Carniel.

Le fasciste di Trieste

saranno ricevute da S. M. la Regina

Nel pomeriggio di ieri è pervenuto alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, da parte del Cavaliere d'onore di Sua Maestà la Regina, nobile Solaro del Borgo, la comunicazione che Elena di Savoia riceverà nel loro viaggio a Roma, la fiduciaria provinciale e le fasciste di Trieste, lunedì 15 alle ore 15. Nel medesimo pomeriggio avrà luogo anche l'udienza del Segretario del Partito S. E. Starace e verranno deposte corone di alloro sull'Altare della Patria, sull'Ara dei Caduti fascisti e al Pantheon.

Tutte le signore iscritte e le Giovani Fasciste sono invitate a una riunione che si terrà oggi alle 17 nella saletta della Federazione fascista e nella quale la fiduciaria darà gli ultimi schiarimenti sul programma.

Il Congresso regionale

delle Cooperative di produzione e lavoro

Domenica nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa avrà luogo il Congresso regionale delle Cooperative di produzione e lavoro.

23-26 MAGGIO

Tutte le sedi del "Raci,, al grande autoraduno di Trieste

Alla sede triestina del «Raci» ferve in questi giorni il lavoro di preparazione per il grande Raduno automobilistico nazionale fissato, come è noto, a Trieste per i giorni compresi tra il 23 e 26 maggio.

Agevolazioni ai partecipanti

Alla segreteria del Raduno — il quale coinciderà con alcuni avvenimenti importantissimi per l'automobilismo italiano, come la premiazione dei vincitori della gara militare automobilistica per la Coppa delle Alpi, l'inaugurazione solenne dei «Pili della Vittoria», nonchè una serie di festeggiamenti e la presenza a Trieste, in quelle giornate, di alti gerarchi e la partecipazione alla solennità principale di un'altissima personalità, molto vicina al cuore dei triestini — sono pervenute ufficialmente le iscrizioni di tutte le 105 sedi regolarmente inquadrate nel «Raci».

Il successo del Raduno è quindi assicurato e Trieste con il suo particolarmente vivo entusiasmo, si appresta a ricevere e festeggiare i graditi ospiti, che converranno nei giorni fissati. Il comitato organizzatore ha già impegnato la maggior parte degli alberghi cittadini, fermando pure per i partecipanti delle stanze negli alberghi di Grignano e Portorose, mentre le loro macchine saranno ricoverate nei vasti locali della Pilatura Triestina di Riso, i quali sono stati, per l'occasione, trasformati in un grande garage.

Ai partecipanti al Raduno sono state riservate le seguenti agevolazioni: riduzione del 70 per cento per Trieste da tutte le stazioni del Regno; tranvia Trieste-Villa Opicina: riduzione del 50 per cento sui biglietti di andata e ritorno; tranvia municipali: lire 1.50 al giorno per tutte le linee; visita gratuita a tutti i musei della città; Società di navigazione Istria-Trieste: riduzione del 30 per cento sui biglietti di passaggio per Isola, Pirano, Portorose e Grado; visita gratuita alla motonave «Vulcania» della Cosulich; S. A. T. (Società Autoturistica Triestina: biglietti a prezzo ridotto in autocorriere di lusso per la gita a Postumia e Caccia; RR. Grotte di Postumia: ingresso a prezzo ridotto: lire 10 per persona, anzichè lire 30.

Ricordiamo inoltre che la sede triestina del «Raci» ha disposto lungo tutto il percorso della Provincia nuovi cartelli segnalatori stradali, che saranno di preziosa guida ai partecipanti al Raduno. In occasione dell'eccezionale avvenimento, è stata pure coniata una medaglia e stampata una cartolina ricordo, recante i bassorilievi dei pili, opera d'arte dovuta a S. E. Attilio Selva, che sarà in vendita dal 23 in poi.

Gli uffici informazioni

Per l'arrivo delle autocolonne e delle rappresentanze ufficiali a Trieste sono stati istituiti i seguenti uffici:

Ufficio informazioni all'ingresso di Barcola (controllo delle autovetture e delle persone). Incaricato di prendere nota di tutte le autovetture in arrivo e fornire agli automobilisti le informazioni del caso, nonchè dare eventuali disposizioni. Il controllo resterà aperto il giorno 23 maggio dalle 9 alle 21 e il giorno 24 maggio dalle 6 alle 10. Gli automobilisti sprovvisti dei buoni per l'alloggio e autorimessa devono raggiungere, entrati in città, l'ufficio segreteria del Raduno (via Machiavelli 1) dove essi potranno avere tutte le informazioni del caso e ritirare le varie tessere ed i buoni per l'alloggio e l'autorimessa.

Ufficio informazioni presso la Stazione Centrale. I partecipanti potranno rivolgersi ad esso per tutte le informazioni. Sarà bene che i radunisti in arrivo, particolarmente quelli sprovvisti dei buoni per l'alloggio, si portino, appena arrivati, alla segreteria del Raduno (via Machiavelli 1). L'ufficio informazioni alla Stazione Centrale rimarrà aperto il 23 maggio dalle 9 alle 22 e il 24 dalle 6 alle 10.

Le rappresentanze ufficiali del «Raci» arrivate per ferrovia, per poter assistere alla sfilata del giorno 24 maggio dall'apposita tribuna, dovranno essere provviste della tessera bianca con striscia rossa, mentre i soci del «Raci» dovranno essere provvisti di tessera grigia con striscia blu, tessere che potranno essere ritirate presso la segreteria del Raduno.

Presso la sede del «Raci» (via Machiavelli n. 1), l'ufficio segreteria del Raduno osserverà il seguente orario: giorni 22, 24, 25, 26 maggio dalle 8 alle 20; giorno 23 maggio dalle 8 alle 24.

Prenotazioni e norme diverse

I partecipanti al Raduno dovranno rivolgersi alla segreteria per: prenotazioni alloggi, prenotazioni di autorimesse, informazioni e tessere diverse, prenotazioni per la visita al Cimitero di Redipuglia ed ai Campi di Battaglia, del giorno 25, prenotazioni per la gita e colazione a Postumia e Caccia, del giorno 26, acquisto cartoline e medaglie ufficiali del Raduno, ritiro del materiale turistico.

Per poter assicurare l'alloggio e il posto nelle autorimesse a tutti i partecipanti al Raduno, le schede d'iscrizione dei soci dovranno pervenire alla sede triestina del «Raci» immancabilmente entro il giorno 15 maggio. Si raccomanda che tutte le autovetture partecipanti al Raduno, comprese quelle delle rappresentanze ufficiali, portino il guidone sociale o il guidone del «Raci» e sul paravento il guidoncino del raduno. Inoltre le autovetture delle rappresentanze ufficiali dovranno portare seco il gagliardetto della propria sede o sezione.

La lezione sull'igiene femminile

alla Scuola del Dopolavoro provinciale

Ieri sera il chiarissimo dott. Mario Gejer tenne davanti a un folto uditorio, nella sede di via Rismondo, la prima lezione di igiene professionale, svolgendo con molta competenza e in forma chiara ed accessibile a tutte le ascoltatrici precenti aderenti all'O. N. D. l'interessante argomento: «L'igiene della donna nella casa, nel lavoro e nello sport».

Ricordato all'uditorio come lo spirito fascista che permea la vita nazionale debba raggiungere il singolo individuo nell'estrinsecazione di tutte le sue azioni, anche fisiche, e come sia perciò necessaria la conoscenza del modo più razionale ed armonico di svolgerle, e premesse brevissime e sintetiche nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato genitale, l'oratore le inquadrò nelle funzioni di tutto l'organismo della donna. Espose quindi ed illustrò le norme igieniche da seguire nella casa e nei lavori ad essa attinenti.

Venendo a parlare degli esercizi fisici da svolgersi, particolarmente nei giorni festivi, li distinse in ginnastica e sport e, pur ritenendo la prima più adatta al sesso gentile, caldeggiò anche lo sviluppo del secondo, purchè praticato con criteri che non tolgano alla donna la sua femminilità, in modo che possa sempre compiere i suoi doveri di donna nel riguardo del suo particolare istinto e nel riguardo alla maternità; di donna italiana che sa comprendere il sentimento di Colui, che attraverso alla propaganda demografica, vuole assicurare l'armonico sviluppo degli organismi e la grandezza della Stirpe. La interessantissima lezione venne rimeritata con vivi applausi.

Sedi scolastiche vacanti

A cura del R. Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e Zara è stato pubblicato l'elenco delle sedi vacanti nelle scuole della Regione per l'anno scolastico 1933-34. Gli insegnanti che desiderino il trasferimento dovranno, entro il 31 maggio, presentare domanda in carta bollata da lire 3, indirizzando al R. Provveditore agli Studi e specificando quattro — non più cinque come negli scorsi anni — sedi di quelle vacanti, oppure due non vacanti, che eventualmente potrebbero rimaner scoperte in seguito ai trasferimenti. Per ulteriori informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli Studi per la Venezia Giulia e Zara.

Riunioni all'Associazione medica

Ricordiamo che questa sera, venerdì, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà l'annunciata riunione scientifica col seguente programma: 1) prof. E. Rimini: «Diagnosi e indicazione operatoria delle complicazioni otitiche». 2) dott. B. Pincherle: «La barriera ematoencefalica del lattante normale».

Lunedì 15 corrente, alle 19.30, si terrà una seduta con dimostrazione di casi clinici.

Conferenza esperantista. Oggi alle 21 nella sede della Mutua Dopolavoro, via Imbriani 6, il dott. Arturo Ghezzo, membro del Comitato linguistico dell'Accademia esperantista, terrà una conferenza sulla costruzione delle parole in esperanto prendendo per base la teoria di R. de Saussure. Sono invitati, oltre i soci del Circolo esperantista, tutti i cultori dell'esperanto e specialmente i docenti.

La cena di sabato al Circolo Artistico. Sabato i soci del Circolo Artistico parteciperanno ad una piacevole serata nella sede di via S. Nicolò. Sarà servita la cena cui seguirà il ballo. Ai partecipanti è riservata una gradita sorpresa.

STATO CIVILE DI TRIESTE

11 maggio 1933-XI

Nati vivi	13
maschi 5, femmine 8.	
Nati morti	2
Morti	12
Matrimoni	—

I dopolavoristi sul Sabotino

per l'annuale dell'entrata in guerra

Il Dopolavoro provinciale di Trieste sta preparando un pellegrinaggio dei dopolavoristi di Trieste e della Provincia sul Monte Sabotino per celebrare il diciottesimo annuale dell'entrata in guerra dell'Italia. La data del 24 maggio del 1915 segna l'inizio della completa rinascita italiana; bene ha fatto il nostro Dopolavoro provinciale ad indire questo pellegrinaggio che si svolgerà attraverso la zona sacra del Carso, che tanto sangue di giovinezza italiana ha bevuto, e sul Monte Sabotino sacro all'eroismo delle nostre genti.

I sodalizi dopolavoristici sono stati invitati a partecipare al pellegrinaggio con automezzi, in modo da formare una vera e propria colonna che attraverso la strada litoranea, San Giovanni di Duino, strada del Vallone, Devetacchi, Merna, toccherà Gorizia, poi Oslavia e infine il Monte Sabotino. Dai dati pervenuti al Dopolavoro provinciale risulta che i sodalizi stanno fervidamente preparandosi perchè il pellegrinaggio riesca un atto di fede, di ricordanza e di virili propositi.

Il programma è il seguente: ore 6.30 del 21 maggio, ritrovo di tutti gli automezzi in piazza Dalmazia; ore 7 partenza; ore 10.30 arrivo alla zona sacra; ore 13.30 partenza per Gorizia; ore 18 partenza da Gorizia; ore 20.30 arrivo a Trieste.

Il Dopolavoro chimici parteciperà al pellegrinaggio con gran numero di soci. Iscrizioni seralmente in segreteria. Prezzi: socie lire 3, soci lire 5, non soci lire 7 e non socie lire 5.

Gli artiglieri della Provincia di Trieste

all'adunata di giugno al Piave

Nei giorni 14, 15 e 16 giugno, in occasione della gloriosa ricorrenza della resistenza opposta il 15 giugno 1918 sul Piave dall'Arma d'Artiglieria, avrà luogo sul fiume sacro a tutti gli italiani, un grande raduno al quale parteciperanno gli ex artiglieri di tutta Italia, iscritti all'Associazione Arma d'Artiglieria. La storica data farà quindi raccogliere sul Piave un numero imponente di ex artiglieri, i quali manifesteranno poi a S. M. il Re, presente all'adunata, la loro indefettibile devozione. Al grande raduno dei cannonieri parteciperà la Sezione provinciale di Trieste dell'Arma d'Artiglieria con tutti i gruppi della città e della provincia.

Un cippo a Corridoni

nella Trincea delle Frasche

Il 24 maggio, nelle ore pomeridiane, verrà inaugurato alla Trincea delle Frasche, dov'egli cadde, un cippo monumentario dedicato dai lavoratori alla memoria di Filippo Corridoni. Alla cerimonia parteciperà un membro del Governo che sarà designato dal Duce.

Tutte le Associazioni combattentistiche, d'arma ecc. e le organizzazioni di ogni genere che intendono inviare una rappresentanza organizzata, con gagliardetto, sono pregate di avvisare entro il 15 corrente l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Gorizia in modo da consentire la preparazione del servizio di ricevimento di tutte le autorità e dei camerati che il 24 corrente vorranno recarsi alla Trincea delle Frasche per onorare la memoria di Filippo Corridoni, definito dal Duce «Apostolo del lavoro, Eroe della Patria».

Come noto, per tutto il «Maggio goriziano» le Ferrovie dello Stato hanno concesso per questa zona il 50 per cento di riduzione sulle tariffe ferroviarie.

Due romanzi di concittadini

Massimo Rota ed Emma Savoini

Sono giunti ieri da Bologna, nelle nostre librerie, due romanzi nuovi di autori concittadini, pubblicati contemporaneamente dall'editore Cappelli. L'uno e l'altro portano sulla copertina una leggiadra testa di donna; nel primo essa è dolorosa e nel secondo ridente. E il primo è anche un romanzo di penna femminile: la prima opera di un'autrice nuova, Emma Savoini, che con questa sua «Nazarena» affronta il giudizio del pubblico sulle sue qualità di narratrice. Di questo romanzo della signorina Savoini dissero bene i primi che ebbero a leggerlo, e questo è il miglior pronostico per l'apparire della odierna primizia.

Il secondo romanzo è invece d'un autore già noto e giustamente amato dal pubblico, Massimo Rota. I due primi libri di lui, uno dei quali, «Vagabondo», ebbe due edizioni, rivelarono un narratore saporito, pieno d'agilità, di varietà e d'arguzia. Non si può dunque augurare al nuovo romanzo, «La moglie fatta in casa», che di confermare e di superare le ragioni del bel successo arriso ai primi volumi del Rota. Ci riserviamo di parlare come si conviene delle due opere.

Saggi all'Ateneo musicale

Sabato 29 aprile si è chiuso all'Ateneo musicale triestino, il ciclo di sette esercitazioni private degli alunni dei corsi inferiori, le quali, per merito dei giovani esecutori e dei loro rispettivi insegnanti, hanno raggiunto i migliori risultati.

Domani, sabato, alle 20.30, avranno inizio gli esperimenti dei corsi medi. Si presenteranno gli allievi delle scuole dei seguenti docenti: Delfino Menotti (canto), Marcella Del Valle de Paz, Ida Fradelli, Silvia Fronza, Clotilde Morelli, Carmela Pozzetto (pianoforte), Umberto Nigri, Gianni Pavovich (violino), e Eugenio Toffolo (clarino).

L'Alpina al Castello di Raspo. La Società Alpina delle Giulie effettuerà domenica 14 un'interessante escursione sull'Altipiano dei Cici, con meta il Castello di Raspo e il monte Aquila. Le iscrizioni alla gita si ricevono a tutto oggi alle 21 in segreteria. Possono parteciparvi anche non soci, purchè presentati da un socio.

Il patronato della Duchessa d'Aosta

a un'opera di bene per scolari poveri

Un ben raro e lusinghiero consenso della Duchessa d'Aosta può dirsi quello che una cortese lettera della Dama d'onore di S. A. R. recava in questi giorni alla presidenza del Patronato per la Scuola Duca d'Aosta in Via Amerigo Vespucci a S. Giacomo.

La scuola che si leva in mezzo al vasto movimento del popolare sobborgo, è frequentata da ben 2500 allievi, appartenenti quasi tutti a modeste famiglie operaie e si comprende dunque quale vasta quantità di lavoro si richieda dalle signore del Comitato per aiutare tanti poveri bimbi, per offrir le scarpe a tanti piedini nudi, il cibo della refezione scolastica a tanti piccoli commensali per cui essa rappresenta spesso il più importante dei pasti, le vesti, le medicine; per attuare l'invio alle Colonie feriali dei bimbi che più hanno bisogno del soggiorno all'aria libera e pura.

Di ciò si è ben resa conto, nell'alta bontà del suo cuore, S. A. R. la Duchessa, la quale, appunto con una lettera della sua Dama d'onore contessa Dè Nobili comunicava come, conosciuto quanta è l'attività svolta dal patronato della scuola che porta il nome glorioso del Principe Redentore a favore dell'assistenza morale e materiale dell'infanzia, consentiva a concedergli l'ambito onore del suo alto patronato. Onore di cui le bravissime signore sono rimaste commosse, e che servirà loro di sprone a lavorar sempre più instancabili nella nobile opera di bene.

Seduta del Rettorato della Provincia

Stamane, alle 11.30, si terrà al Palazzo della Provincia una seduta del Rettorato col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) organico personale (inquadramento avventizi); 4) strada provinciale di Muggia, costruzone parapetti; 5) centro diagnostico del cancro; 6) consuntivo 1931.

Arturo Colautti commemorato a San Remo

Nel pomeriggio di ieri, al Teatro Casino Municipale di San Remo, il poeta dalmata Arturo Colautti è stato degnamente commemorato dalla figlia adottiva Ofella, che tenne un'applauditissima conferenza sul Vate della vigilia italica, narrando commoventi episodi della sua vita di apostolo dell'italianità.

ASTERISCHI

I santi di ghiaccio

I santi Pancrazio, Servazio e Bonifacio ci sono sempre sul calendario di maggio; ma non tutti gli anni sono santi di ghiaccio. Di solito però sì, per una perturbazione atmosferica che si riscontra quasi sempre verso la metà di maggio, come una specie di secondo equinozio che tagli a mezzo la primavera. La perturbazione avviene qualche anno alcuni giorni prima, e qualche anno un paio di giorni dopo; ma è sempre imputata ai tre santi. Quando poi, come quest'anno, essa giunge in coincidenza perfetta con San Pancrazio (e speriamo che i due successori siano meno rigidi), la soddisfazione di veder confermata la tradizione celeste è perfino superiore al fastidio d'indossare il tabarro nel mese di maggio. D'altronde come non indossarlo? Ieri mattina il termometro era sugli 8 centigradi; soffiava bora; pioveva fitto e diaccio. Con simili giornate, in febbraio, tutti girano intabarrati e impellicciati; non s'ha da fare altrettanto perchè siamo a maggio? Badate che maggio è un gran mese birbaccione; si è scroccata la fama del più bel mese dell'anno; ma si permette sovente di essere il meno bello possibile, e pazienza non avesse che questi suoi tre santi. Undici giorni avevamo ieri del più bel mese dell'anno, e di questi ben otto sono stati giorni di pioggia.

Onorificenza letteraria

Il Ministero francese dell'Istruzione Pubblica ha conferito, con recente decreto, alla signorina Emilia Berthal, che da parecchi anni risiede nella nostra città, l'onorificenza delle palme accademiche. La signorina Berthal, che per la sua vasta cultura, per la passione con la quale si dedica all'insegnamento della lingua e della letteratura francese e per la simpatia che ella ha sempre dimostrato al nostro Paese, del quale ha studiato con fervore l'arte e la storia, ha a Trieste numerosi e affezionati discepoli e moltissimi amici, merita veramente questa distinzione. Ella mantiene quelle tradizioni di cultura letteraria francese nella nostra città che furono vive in tutti i tempi e noi siamo certi che quanti conoscono e apprezzano questa valorosa insegnante si rallegreranno di questa notizia.

Triestini nella «Panarie»

Ampio contributo dànno i triestini al fascicolo testè uscito della bella rivista udinese *La Panarie*. E prima di tutto si rende onore ad un morto: al giovane poeta Enrico Fornis, di cui si stampa una ispirata lirica «Pasqua di Resurrezione», seguita da un affettuoso articolo necrologico di Oliviero Bianchi. Altre pagine sono di uno dei più vecchi triestini viventi, di Giuseppe Garzolini, il quale, col fresco e nitido stile che gli è proprio, traccia il profilo della propria vita. E sulla figura del Garzolini si diffonde anche Arduino Berlam, considerando in lui specialmente l'artista e riproducendone molti quadri insieme con un disegno arguto di Umberto Veruda. Un istriano, Domenico Venturini illustra «Isola d'Istria»; indi Eleonora Torossi parla dello scultore nostro Ugo Carà, e Pia Rimini, in una larga intelligentissima recensione, analizza il libro di Giani Stuparich: «Donne nella vita di Stefano Premuda». Altri articoli di interesse giuliano nella rivista udinese: quello di Lina Galli su «Gabriele d'Annunzio profeta adriatico», quello di Enrico Burich sull'«Antonio Grossich» di Edoardo Susmel, una bella poesia di Emilio Girardini, una novella gradese di Biagio Marin.

Onorificenza

Il signor Guglielmo Zoli, segretario tecnico, capo della Direzione compartimentale delle Ferrovie a Trieste, su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza, che premia un benemerito patriota e un fascista d'antica data, è stata comunicata al cav. Zoli con una lettera personale di S. E. Ciano. Vivissime felicitazioni.

— Il nostro concittadino dott. Livio Pugliato, primo segretario al Governo della Cirenaica, è stato insignito in questi giorni della Stella di cavaliere al Merito Coloniale. Rallegramenti

Due fermate sussidiarie del tram. La Direzione delle Tranvie comunica che con domani, sabato, verranno istituite due «fermate sussidiarie», una in Piazza Goldoni e una in Piazza della Borsa per entrambi i sensi di corsa. Tutti i treni sostanti fra una fermata sussidiaria e la prossima fermata obbligatoria (nel senso di marcia) non ripeteranno la fermata una volta raggiunta quest'ultima.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Un colpo di vento,,

Tre atti di Giovacchino Forzano al Politeama Rossetti

Veramente la commedia è definita da Forzano alla maniera dei romanzi popolari con titolo e sottotitolo chiarificatore: «Un colpo di vento ovvero i casi del signor Emanuele» e comincia col mostrarci detto signor Emanuele in camicia da notte, e finisce in modo edificante, sempre mostrandoci come il nominato signor Emanuele, dopo molte peripezie, redime una ragazza sedotta, e se la sposa. Ritorno al teatro popolare? Riapparizione dei vecchi motivi romantici: il solitario disgraziato, perseguitato dal crudele destino; la giustizia umana cieca e perversa; la fanciulla tradita e resa madre; l'incontro fatale tra il solitario disgraziato e la fanciulla abbandonata; sorrisi del destino ai due reietti; primi palpiti del cuore e promessa di nozze. Tutto questo in tre atti o sette quadri, attraversati da un gran soffio di bontà e di tenerezza, da una specie di tema dominante nel quale l'autore ci insegna come un uomo solo, burbero, egoista e solitario, possa risuscitare ed elevarsi ai più generosi sentimenti di bontà, di umanità e di amore, soccorrendo la sofferenza altrui e soffrendo la propria disavventura. Se personaggi e sentimenti e situazioni sono tratteggiati alla brava, con quella franchezza colorita e saporita, con quella scaltrezza accorta di tutti gli effetti, sapiente nello sviluppare tutti gl'imprevedutі; se invece dello psicologismo, delle osservazioni sottili e raffinate, delle notazioni intimiste, Forzano ci dà l'oleografia di maniera, con le procedure e le soluzioni tradizionali, noi dobbiamo tuttavia riconoscergli qualcosa più del manierismo, cioè un calore sentimentale, un' intenzione per quanto vecchia ed elementare, moralizzatrice, con la quale egli ci vuole portare, e ci riesce, anche quando non ci persuade, alle fonti del teatro romantico popolare, cioè al teatro gradito e prediletto dalle folle. Forse questa è una trovata per riportare il popolo a teatro e se ci riesce, la commedia ha raggiunto la sua più bella finalità. Ieri sera il successo ci fu, forte, spontaneo, fervido con quattro o cinque applausi dopo ogni atto.

***

Il signor Emanuele accudisce alle faccende domestiche perchè è celibe, inselvatichito dalla solitudine; un giorno, scopando le immondizie sul pianerottolo, un colpo di vento gli chiude la porta di casa alle spalle, ed egli resta in camicia da notte, senza poter riaprire la porta, tra i casigliani che gridano allo scandalo. Allora Emanuele offre due lire ad una bambina, perchè vada in cerca di un fabbro capace di far saltare la serratura, ma la madre della piccola, nel vedere quell'uomo in camicia, congestionato e strano che si avvicina alla sua creatura, grida alla tentata corruzione, invoca soccorso, impreca contro il satiro; giungono le guardie, Emanuele viene arrestato e processato per oltraggio al pudore. Si vede il Tribunale; si assiste al processo alquanto sbrigativo; si ascoltano l'accusa e la difesa caricaturali, e si apprende che il signor Emanuele, per un colpo di vento, è condannato a quindici mesi di prigione. Errore giudiziario, vittima come il povero Fornaretto. Ma c'è una giustizia divina, se quella umana è così deforme e insana.

Emanuele ricorre in Cassazione. Egli gironzola tutte le notti per le strade di Firenze, imprecando contro il genere umano. Una notte, sulla riva d'Arno, una povera fanciulla sta per gettarsi in acqua ed il signor Emanuele arriva in tempo per trattenerla dall' atto disperato. Ella è Angelina Prenni, più disgraziata che colpevole. Un giovane, il figlio del Presidente del Tribunale di Appello, ha sedotto quella poveretta, ed ora sta per abbandonarla, dovendo recarsi a Londra per imparare la lingua inglese. Nel sentire che il seduttore è il figlio del magistrato al quale sarà affidata la revisione del processo, Emanuele è infervorato da propositi di vendetta. Egli si reca con la sciagurata Angelina in casa dell' integerrimo Presidente, gli racconta la pietosa storia di sè e della ragazza e gli palesa che seduttore di Angelina è proprio suo figlio. Il Presidente infatti chiama suo figlio, ma quale è la delusione di Emanuele e della tradita nel vedere avanzarsi un bambino di appena otto anni; il signor Presidente non ha altri figli e Angelina è stata raggirata dal farabutto che si è fatto credere figlio di un magistrato ed ha abusato pure del nome. Proprio in quella sera, Angelina ha da incontrare sul piazzale Michelangelo, il suo seduttore. Due agenti, inviati dal Presidente, aspettano nascosti per trarlo in arresto. Ma il furbo non si presenta e parte congedandosi con un biglietto.

Che farà Angelina? Disonorata, incinta e senza casa? Ella è piena di gratitudine per il signor Emanuele. Nella vita, pensa Angelina, non ci sono solamente i farabutti, ma anche i generosi, gli onesti, i pietosi. Certo, Emanuele è uomo pieno di bontà e di cuore, soggiunge Angelina. Ma il signor Emanuele, ch'è sincero, la dissuade: egli confessa alla ragazza di averla soccorsa solo per poter vendicarsi di coloro che lo condannarono; l'atto di pietà è stato generato da un sentimento di basso egoismo. Se il seduttore fosse stato figlio del magistrato, egli Emanuele avrebbe ordito il ricatto al Presidente. Questa non è generosità, è istinto di vendetta. E infatti, Emanuele, orfano di genitori, povero e solitario, esacerbato dalla vita, mai fece del bene, e mai lo richiese. Il suo motto fu sempre: «Ognuno per sè, e Dio per tutti». Ora non più. Egli offre alla povera Angelina la sua casa, i suoi piccoli proventi, ed anche il suo cuore scaldato dalla nascente tenerezza. Ecco la casa, con l'ordine nuovo portato dalla donna, con le casseruole, le stoviglie, i fiori e le speranze della prossima maternità. Ed ecco le ansie per la sentenza della Cassazione. Angelina sviene. Si crede l'annunzio del parto, invece è anemia, e l'erede si trova ancora in grembo a Dio. Ma Emanuele giunge felice e libero, assolto per inesistenza di reato. Ora egli crede, in grazia di un colpo di vento, alla giustizia degli uomini ed all' avvento della bontà e della felicità.

***

La commedia ha mostrato un' altra cosa: che un attore comico, quando è artista esperto e sensibile, è capace di trasmutarsi in attore drammatico. Accenti appassionati di drammaticità ha avuto Armando Falconi. Più che di trasmutazione si può parlare di lenti passaggi dalla comicità umoristica al tono drammatico. Certo, nella foga del discorso scenico e per la soverchia ampiezza dell'ambiente non sempre favorevole al raccoglimento richiesto dalla commedia, l'interprete è portato ad incidere, ad ingrossare e dilatare gesti, parole, espressioni, spostando talora la naturalezza del personaggio. Anche di questo il pubblico è consapevole, nè toglie ad Armando Falconi i suoi stupendi meriti. Anche la signorina Montereggi ha trovato ieri sera, in alcune scene, una piacevole, limpida semplicità tanto preferibile ai momenti in cui l'intelligente attrice complica i suoi gesti e l'intonazione per rendere con maggiore effusione i sentimenti del personaggio. Nè vanno dimenticati il Brizzolari, il Ceseri, il Porelli, l' eccellente Dondini e la Dinelli.

v. t.

Siamo alle ultime recite della Compagnia Falconi. Stasera si reciterà «Il mistero delle cinque vie» tre atti comicissimi di Gian Capo, e domani avremo la serata in onore di Armando Falconi con una novità di gran successo: «Joè il rosso», tre atti di Dino Falconi, accolti con fervore, sere or sono a Montecarlo. Per questa serata, che si annunzia lietissima, si possono prenotare i posti.

La Compagnia di Marta Abba al Verdi

Al camerino del teatro sono aperte da ieri le prenotazioni per la prima recita di Marta Abba che rappresenterà lunedì sera la nuova commedia «Trovarsi» di Luigi Pirandello.

Lo spettacolo dei cosacchi rimandato. La compagnia militare dei cosacchi del Cuban, che doveva prodursi ieri sera al Campo sportivo del Ponziana nei suoi interessanti e pericolosi esercizi, ha rimandato la rappresentazione a domani, sabato, alle 20. Alla manifestazione ippico - atletica accorrerà certamente gran folla di pubblico.

Serata al Dopolavoro Cooperative. Per martedì 16 la Sezione musicale del Dopolavoro aziendale delle Cooperative Operaie organizza nella propria sede di via Tiziano Vecellio 4, la prima serata musicale. Una schiera di giovani musicisti, guidati dal prof. Vitussi, che altre volte ha dato la sua collaborazione a questa simpatica attività, eseguirà un brillante programma con la cooperazione della sezione corale del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», diretta dal maestro Occini.

Recite di filodrammatici

Recita all'Oratorio Salesiano. Domenica 14 alle 20, avrà luogo l'attesa rappresentazione del nuovo lavoro in tre atti di Abramo Massina: «I fratelli Procopè». Negli intermezzi la banda diretta dal m.o Vianello suonerà la fantasia dell'opera «Cavalleria rusticana» e la prima fantasia dell'opera «La Traviata».

«La Gioconda» al Circolo Impiegati Pubblici. Mercoledì 17 alle 20.45, nella sala maggiore, la Sezione filodrammatica reciterà «La Gioconda» di G. d'Annunzio, tragedia in quattro atti. I biglietti per la recita possono essere prenotati alla segreteria durante le ore d'ufficio.

«Il braccialetto al piede» al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» darà la commedia in tre atti di E. Veneziani, «Il braccialetto al piede». I posti numerati sono in vendita presso la sede.

Varietà e Cinema

«Sotto falsa bandiera» con Gustavo Fröhlich — ingresso L. 1 — oggi al Teatro Eden. Il più grandioso capolavoro di spionaggio russo-tedesco, giudicato superiore a tutti gli altri. Parlato italiano. Precederà il divertente Topolino.

Gran Cine Italia. Enorme successo! «Acqua cheta» con Giachetti, Paolieri, Steiner esclusivamente in questo cinema, mentre nessuno lo proietterà più in questa stagione.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13: Notizie sullo svolgimento della 6.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.30: Trasmissione dell'arrivo della 6.a tappa del Giro d'Italia. 17-18: Musica da camera col concorso della violinista Laura Archera e del soprano Cornelia Ducrano. 1) Tartini-Kreisler: «Fuga» in la maggiore, b) G. B. Bach: «Andante e allegro» (dalla 2.a Sonata per violino solo: violinista Laura Archera); 2) a) Falconieri: «Villanella», b) Caldara: «Sebben crudele», c) Bononcini: «Deh! più a me non v'ascondete» (soprano Cornelia Ducrano); 3) a) Haendel-Flesch: «Preghiera», b) De Falla-Kreisler: Danza spagnola da «La vida breve», c) Paganini: «La campanella» (violinista Laura Archera); 4) Schumann: a) «Dialogo al bosco», b) «Notte di luna», c) «Il loto», d) «Io non mi movo» (soprano Cornelia Ducrano. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicato della Reale Società Geografica. Dischi di canzoni e ballabili. 19.45: Dischi. 20: Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia. 20.10: Bollettino meteorologico - Dischi di musica operistica. 20.45: Il Centenario Ariostesco: Sem Benelli: «Il Poeta». 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Vittorio Gui. Nell'intervallo: Conversazione di Guido Piovene.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Comp. comica Armando Falconi. 20.45: «Il mistero delle cinque vie» di Gian Capo.

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «Al buio insieme», superfilm Cines, diretto da Righelli. Successo.
Excelsior. 17.30: «Raffles», colosso parl. ital. con Ronald Colman e Kay Francis.
Fenice. 17.30: «Acciaio» con Isa Pola e P. Pastore (Cines). Successo Troupe Douglas.
Corso. 16.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Varietà «Troupe Loute Yenard».
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Sotto falsa bandiera» con G. Froelich. Dramma di spionaggio russo-tedesco. Topolino.
Italia. 16: «Acqua cheta» con Giachetti, Paolieri, Capri, Steiner e «Sogno di Venezia».
Regina. 17: «La tragedia degli Absburgo». Varietà: «Sex appeal 1933!».
Impero. 16: «Il primo anno» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Fox. II posto L. 1.
Reale. 16: «Don Giovanni in tuta», il più brillante film di G. Froelich. Musica di Stolz. Parlato italiano.
Moderno. 16: «Il fascino dello spazio» con B. Helm. Comp. Pittani: «Passa il treno» e «El mondo ala riversa».
Massimo. 15.30: «Tre uomini in frak» con il celebre tenore Tito Schipa. Brillantissimo.
Novo Cine. 16: «Una notte con il Granduca», divertente operetta. Parl. ital.
Garibaldi. 15.30: «Ronny» con Kate v. Nagy e Willy Fritsch. «Ufa». Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle», parl. ital. con Clara Bow e Gilbert Roland.
Odeon. 15.30: «Principe d' Arcadia», parl. ital. con Liane Haid e Willy Forts. Comica. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «La mia vita per mio figlio» con P. Negri. Varietà Pirolin-Dal Pozzo.
Savoia. 15.30: «Perfidia», parlato italiano con Barbara Stanwick.
Popolo. Oggi riposo.
Belvedere. 16: «Mata Hari», parl. ital. con Greta Garbo e Ramon Novarro.
Roiano. 16: «Lo Zeppelin perduto» con Virginia Vanni e Riccardo Cortez. Dramma emozionante, sonoro. «Gatto pazzo».
Argentina. «Belve e selvaggi», capol. drammatico avventuroso. «L'ospite della bufera», grande successo.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

La compagnia negra alla Fenice

Continua vivissimo il successo alla Fenice della troupe delle Louisiana Girls. Le eleganti e appariscenti stelle del teatro negro e il brillante danzatore Louis Douglas, riscuotono seralmente larga messe di applausi dal pubblico che numeroso accorre ad ammirare le loro originali danze esotiche.

Oggi le brave danzatrici e l'agilissimo Douglas si produrranno in nuove, divertenti e pittoresche esibizioni.

Una mattinata al Corso

a favore della Scuola di Cittavecchia

Domenica 14 alle ore 11 i piccoli filodrammatici della C. Balilla «E. E. Gentilli», diretta dalla signora Renata Robba, darà al Teatro del Corso la graziosa operina in due atti «Nevolina e i nani» di Renata Robba, musicata dal maestro Carlo Franco, già rappresentata con successo in varie Case Balilla. Seguirà l'allegoria patriottica «Il sogno del pittore» degli stessi autori concittadini. I biglietti d'ingresso, i posti a sedere e i palchi si acquistano alla Segreteria del Circolo didattico «F. Venezian», in via Riborgo 10, dalle 8 alle 12, o al bigoncio del Teatro il giorno della rappresentazione. Ingresso e posti a sedere: platea lire 2.50; galleria lire 1.50; loggione lire 1; palchi lire 25 (compreso l'ingresso).

Il ricavato andrà devoluto a favore degli alunni poveri del Circolo didattico «Felice Venezian» di Cittavecchia e non v'ha dubbio che la benefica mattinata attirerà gran numero di spettatori e di amici della scuola del popolarissimo rione.

La serata per la scuola di via dell'Istria

Ricordiamo che domani alle 17 avrà luogo nella sala privata dell'Albergo Savoia la riunione benefica organizzata dalle signore del comitato della scuola di via dell'Istria, con la partecipazione di Armando Falconi e della signora Anita Polacco, una fra le migliori nostre giovani cantanti. Chi non vorrà approfittare dell'occasione di ascoltare le argute parole di un attore illustre e le belle canzoni cantate da una fresca voce in un ambiente raccolto e signorile? Tutti saranno lieti di partecipare con la tenue somma di 12 lire (ingresso e consumazione) ad un piacevole pomeriggio e ad un'opera benefica.

La partecipazione delle scuole

alla Pesca miracolosa al Verdi

Il presidente della Società contro la tubercolosi, comm. ing. Lodovico Braidotti, e il delegato straordinario dell'Opera Nazionale maternità e infanzia, primario dott. Paolo Israeli, hanno rimesso, a nome del Comitato Signore per la Pesca miracolosa al Teatro Verdi, al direttore didattico centrale, cav. Garzolini, la seguente lettera di riconoscimento per la viva partecipazione delle scuole alla benefica manifestazione:

«La collaborazione degli scolari alla Pesca miracolosa della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale maternità e infanzia e della Società contro la tubercolosi è stata così spontanea, unanime e meravigliosa, che ci è grato di farci interpreti dell'ondata di entusiasmo che ha sollevato nella cittadinanza tutta questo magnifico interesse dei nostri scolari ad una opera umanitaria e benefica. I lavori presentati in numero straordinario non si potevano, nella più gran parte, definire come piccole opere di ragazzetti, ma suscitarono la generale ammirazione per la loro ricchezza e finitezza, e in molti casi come espressione giovanile di una vera e propria genialità.

A lei, egregio signor direttore didattico centrale, che ha il merito di aver portato in ogni scuola la sua parola animatrice, vanno i nostri più sinceri ringraziamenti; e ci permetta di rivolgerle viva preghiera di portare a cognizione delle scuole tutte queste nostre parole e questi nostri sentimenti. La preghiamo anche di trasmettere le espressioni della nostra riconoscenza a tutta la valente schiera dei maestri e delle maestre, artefici principali e diretti di questa meravigliosa organizzazione.»

Il vincitore del dono del Duca d'Aosta

Il signor Emilio Heinze, abitante in via Giulia 9, si è presentato ieri a ritirare il terzo premio della Pesca miracolosa, il magnifico gruppo in bronzo, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta, vinto col numero rosso 156.

I Dopolavoro «Acega» e tranviario a Capodistria. Domenica i Dopolavoro dell'«Acega» e tranviario intraprenderanno l'annunciata gita alla volta di Capodistria. Durante la mattina e nel pomeriggio sul campo sportivo verranno iniziate varie competizioni tra gli sportivi dei due Dopolavoro e i capodistriani. I gitanti, accompagnati dal corpo bandistico del Dopolavoro tranviario, partiranno alle 10 con piroscafo speciale. Arrivati a Capodistria i dopolavoristi renderanno omaggio alla Casa di Nazario Sauro deponendo una corona di lauro. Al Teatro Ristori, dalle 17.30 alle 19, sarà tenuto dal complesso mandolinistico, corale e orchestrale del Dopolavoro «Acega» e con la cooperazione della pianista Letizia Cisilin, un concerto vocale e istrumentale diretto dal maestro Nino Micol. Maestro del coro Pino Occini. Dalle 19.30 alle 21 il valente complesso bandistico del Dopolavoro tranviario terrà un concerto in Piazza. Alle 22 partenza da Capodistria.

Gita a Pola. A mezzo piroscafo speciale si svolgerà sabato e domenica 20 e 21 una suggestiva gita a Pola, che si distaccherà da quelle indette di consueto per il largo margine di tempo che i gitanti avranno a disposizione per visitare la capitale dell'Istria. La partenza seguirà dal Bacino S. Giusto sabato 20 alle 15 e dopo l'eventuale toccata dei porti di Pirano, Parenzo e Rovigno, si arriverà a Pola alle 20.30. Partenza da Pola il lunedì 22 maggio alle 8 e arrivo a Trieste alle 13.30. Prezzi di passaggio, a classe unica, eccezionalmente bassi: lire 15.— e per dopolavoristi e ragazzi lire 12.— per andata e ritorno. Dai porti intermedi prezzi in proporzione. Vendita biglietti e informazioni presso la Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1, tel. 9488. Biglietto di sola andata o solo ritorno lire 10. — rispettivamente lire 7.—.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordini di adunata per domenica 14. Domenica 14 ciascun Fascio organizzerà delle adunate in cui saranno partecipate le disposizioni per la cerimonia della Leva Fascista che avrà luogo il 24 corr. I. G. F. sono comandati di presentarsi nella sede del Comando del rispettivo Fascio, all'ora e secondo le disposizioni impartite dai Comandanti.

Squadra Ginnica. I seguenti G. F. componenti la squadra ginnica, sono comandati questa sera alle 20.30 in palestra della Ginnastica: Aldo Stefani, Arturo Marega, Guerrino Chersinich, Tullio Aurelio, Mario Ursi, Augusto Macovez, Umberto Bertoli, Vittorio Stradi, Oscar Schumann, Giovanni Sacchi, Oliviero Corsi.

Esami pratici allievi capisquadra. Domenica 14 avranno luogo gli esami pratici degli allievi capisquadra. Gli allievi sono comandati di presentarsi in divisa alle 8.30 precise in Piazza Verdi, agli ordini del capocenturia Orlando.

Esami II corso moto-scuola. Domenica alle 9 avranno luogo all'Ippodromo di Montebello gli esami pratici dei G. F. che hanno frequentato il II corso di moto-scuola. Gli esami teorici si svolgeranno lunedì 15 alle 21, presso la sede del Moto Club, via Istituto, 15. Sono comandati di presenziare gli appartenenti alla centuria motociclisti dei F. G. C.

Fascio del Centro. I G. F. del Centro domenica 14 nel luogo e all'ora indicata dai singoli capisquadra. Coloro che non avessero alcuna comunicazione sono comandati alle 8.30 in Piazza Verdi.

Inaugurazione III corso moto-scuola. Contemporaneamente agli esami teorici del secondo corso, avrà luogo lunedì alle 21, presso la sede del Moto Club, l'inizio delle lezioni del III corso di motoscuola. Presentarsi in divisa. Iscriversi entro domani alle 20.

Fascio di S. Vito. Domenica 14 i G. F. in divisa alle 8 presso la sede del Comando, via della Valle 8. Quelli sprovvisti della divisa intervengono in borghese.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sono comandati domenica 14 alle 8 nei posti di adunata precedentemente fissati dai rispettivi capisquadra. Quei G. F. che non ricevessero nessun avviso, dovranno trovarsi alle 8.30 al Monumeno Rossetti. Saranno severamente puniti tutti gli assenti che non si saranno precedentemente giustificati.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati domenica 14 alle 8.30 in sede del Comando (Vicolo S. Fortunato 1). Si interviene in divisa, ad eccezione di quelli che non la posseggono, i quali devono intervenire in borghese. Gli assenti non giustificati saranno rigorosamente puniti.

Fascio di San Giacomo. Aperte iscrizioni Gruppo Speleologico, i G. F. che intendono farne parte questa sera alle 20 al Comando, Campo San Giacomo 5.

I proprietari di trebbiatrici per grano, siano esse mosse da motore meccanico o a mano sono obbligati a denunciare, non più tardi del 31 maggio corr., alla Cattedra Ambulante di Agricoltura competente, le macchine che intendono adibire alla trebbiatura. La denuncia, similmente a quanto fatto lo scorso anno, deve essere stesa per ogni trebbiatrice.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Nazario Peterlini, dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste lire 500, da Teodoro Mayer lire 100 pro Congr. di Carità; da Rino Alessi lire 50, da Aldo Mayer lire 50 pro O. N. B.

Per onorare la memoria del comm. Nazario Peterlini, dalla famiglia Umberto Moser lire 50, dalla famiglia Guglielmo Eppinigi lire 30, da Fabio e Giorgio Eppinigi lire 30, da Lidia e dott. Nino Zannini lire 25, dalla famiglia P. S. Langheim lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Riccardo Rigo lire 50, dalla famiglia Costantino Doria lire 30, da Lydia e Mario Metelli lire 25, da Antonia ed avv. Nicolò Costanzo lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Arturo Brandenburg-Isalberti lire 25 pro O. N. Balilla; da Anna e Vittorio Ugo Pontini lire 30 pro Scuole via dell'Istria; da Ines e Antonio Garzolini lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Augusto D'Alessio lire 25 pro Fascio di Opicina; da Claire e Vittorio Fresco lire 50 pro «Italia Redenta»; dall'ing. Giuseppe Piacentini lire 25 pro Cassa mutua tra ingegneri; dal cav. dott. Gioachino Corbatto lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni; da Sarah Marin Finzi lire 25 pro O. R. Balilla F.lli Nordio; dal dott. Amalio Bajardi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Alberto Finzi lire 20 pro Guardia Medica; da Narciso Tessaro lire 20 pro O. N. Balilla; dall'ing. Giorgio Polli lire 25, da Alice e Vittorio Russi lire 30 pro Congr. di Carità; da Margherita e Corrado Jona lire 25 pro Scuole via dell'Istria; dalla famiglia Hoeberth lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Franca ed ing. Cesare Sacerdoti lire 50 pro Scuole via dell'Istria; dal cav. Piero Andreini lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Antonio de Milost lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 30 pro Scuola F. Venezian; da Vittoria e dott. Pino Abbondanno lire 20 pro C. R. Balilla di S. Vito; dalla famiglia prof. Baccio Ziliotto lire 20 pro Guardia Medica; da Giorgio Kern lire 30 pro Congr. di Carità; da Carmen e Uberto Pasini lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Rina Alessi lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del cap. Carlo Novak, dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca e Simon Cosulich lire 50 pro Fondo Banelli; da Kreilsheim, Marchesi e Stock lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Marino Gopcevich lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia P. S. Langheim lire 25 pro O. N. Balilla di Opicina; da Silvia e Giuseppe Barich lire 25 pro Istituto L. da Vinci (scolari poveri); dal dott. Gino Palutan lire 10 pro Opera difesa dei minorenni; dalla famiglia Giuseppe Gerolimich lire 30, dalla famiglia dott. Emilio Mayer lire 25 pro Congr. di Carità; da Paolo e Paolina Gerolimich lire 20 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Carlo e Nella Spitzer lire 25 pro Guardia Medica; da Alfredo Cohen lire 20 pro O. N. Balilla di Opicina; dal cav. uff. Giovanni Freud lire 20 pro Fondo Banelli; dalla famiglia Lin-Bucchich lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia E. Guina lire 20 pro Soc. Dalmatica; dalla famiglia cons. Arrigo Cervenca lire 15, dalle famiglie Tenente, Senizza, Gerolini lire 50 pro Congr. di Carità; da Vladimiro Gopcevich lire 15 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia dott. de Kümmerlin lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Soc. Dalmatica; da Francesco Resmini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Romeo Doplicher, dagli avv. G. L. Gallo e G. Gius lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giacomo Brandenburg, dai soci della «Unione e Concordia» lire 50 pro società stessa (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Libera Stoppani, da Ida Gatti, Marco e Giorgio Gatti lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Ernesto Russiani, dagli addetti della drogheria Russiani lire 30 pro Congr. di Carità; dal fratello e famiglia lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro C. R. B. Brunner, lire 25 pro C. R. B. Pitteri, lire 25 pro Dopolavoro Pitteri, lire 25 pro Parrocchia di Roiano (poveri); per desiderio espresso del defunto lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Caliterna, dalla famiglia E. Guina lire 20 pro Soc. Dalmatica.

In memoria di Carlo Vanich, dal fratello Augusto lire 50 pro Oratorio Salesiano.

In memoria dell'adorato Bobby Ambrosch, nel I anniversario della morte, dalla mamma Margherita Ambrosch lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dagli zii Olga e Ernesto Siebert lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; da Riccardo Binko e Bruno Visin lire 30 pro Congr. di Carità; da Ersilia lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Cumin lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Gemma e Augusto Dalla Zonca lire 15 pro Nido Regina Elena; dai colleghi d'ufficio lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte dell'adorata Giuseppina Rizzardi, dalle famiglie congiunte lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Decolle, dal barone e la baronessa avv. Rodolfo e Camilla de Rinaldini lire 20 pro Patronato di S. Vincenzo de' Paoli.

Posti alla Provincia e all'Istituto «L. da Vinci». Vengono banditi pubblici concorsi ai posti di aggiunto di segreteria presso la Provincia di Trieste e di segretario presso il R. Istituto tecnico «L. da Vinci». I concorsi scadono alle 12 del giorno 15 giugno e le domande dovranno essere presentate alla Segreteria della Provincia (via Geppa 21, II p. Le condizioni dei concorsi sono ostensibili alla sede della Provincia (stanza 27) tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

La nuova tariffa doganale polacca. Il Consolato di Polonia informa che è uscita la nuova Tariffa doganale polacca, in lingua francese, che entrerà in vigore il 10 ottobre 1933. Il prezzo di un esemplare della tariffa ammonta a 25 zloty, (55 lire).

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 11.

Sul monte S. Antonio. Ieri una comitiva di ex combattenti in pellegrinaggio sui Campi di battaglia si è recata sul monte di S. Antonio, ancora solcato da trincee e di camminamenti e compì una rapida escursione. Il pellegrinaggio si concluse alle foci del Timavo, ove i reduci resero omaggio alla memoria di Randaccio.

Il giardino di Ronchi. Il giardino pubblico di Ronchi dei Legionari è stato recentemente dotato di numerose panchine a disposizione del pubblico. I vialetti tra le fiorite aiuole, furono cosparsi di fine chiaia.

Caduto. Ieri il ragazzo Renato Laco di Giovanni di 8 anni, mentre giuocava su un rialzo di pietra è caduto riportando una ferita lacero-contusa all'anullare della mano destra e l'asportazione dell'unghia del mignolo. All'ospedale Vittorio Emanuele III, venne dichiarato guaribile in 12 giorni.

Un sasso sulla faccia. Il tredicenne Michele Morel di Paolo, ieri, mentre si trovava con alcuni coetanei, venne colpito con un sasso alla faccia. Ha dovuto recarsi all'astanteria dell'ospedale Vittorio Emanuele III ove il medico gli ha constatato una ferita lacero-contusa al labbro superiore, lunga 3 cent. guaribile in 8 giorni.

Con il trapano. L'operaio Gaion di 32 anni, mentre ieri lavorava con il trapano, riportò una ferita lacero-contusa al pollice della mano sinistra, giudicata dal medico guaribile in una decina di giorni.

[Cr]onaca giudiziaria

[I]l guardaroba manomesso

[Trib]unale Penale) La sessantasettenne ...nia Contento vedova Dolce, abi... in via Castaldi 11, rovistando ...ddietro in un armadio della pro... ...tazione, notò la sparizione di un ...o di un cappotto. Chi poteva es... ...ropriato degli indumenti? Cer... Giulia Truant, di 37 anni, alla ...veva subaffittato una stanza e ...prio il giorno prima s'era allon... ...senza neppur salutare.
...Dolce decise quindi di recarsi al ...ariato di via Vespucci per de... ...e il fatto. Successivamente, esa... ...con attenzione maggiore l'inter... ...armadio, la vecchietta rinvenne ...lizze del Monte di Pietà dalle ...rò che la roba rubata era sta... ...in pegno.
...enti, messisi alla ricerca della ...la rintracciarono qualche gior... ...tardi. Arrestata e interrogata, ...confessò di avere preso il ve... ...il cappotto alla Dolce per biso... ...nunciata è comparsa ora davan... ...dici della quarta sezione.
...ibunale, vagliate tutte le circo... ...di causa e tenendo conto di di... ...tenuanti, ha condannato la Tru... ...mesi di reclusione ed a 300 lire ...a.
...ente: cav. Sorich; giudici: Zet...chich; P. M.: cav. Colotti: di... ...v. Moro; cancelliere: de Mir...

[L]e scarpe per la «mula»

...unale Penale) Un agente addetto ...veglianza nel recinto del Punto ...il 4 aprile, verso le 19, visto un ...scendere dal piroscafo «Itala», ...per domandargli cosa contenes... ...tto che teneva sottobraccio.
...carpete per la mula — rispose il ...
...ove le avete prese?
...esse? Le go comprade per vinti ...a vera ocasion: pele de serpen... ...fina...
...tato che le scarpe facevano par... ...grosso carico proveniente dalla ...cchia e dall'Austria e destina... ...fia, il giovane, Romano Berto... ...rrestato e denunciato.
...mattina, alla quarta sezione, s'è ...il processo, terminato con la con... ...del Bertoni a un mese e 10 gior... ...lusione e 400 lire di multa.
...ente: cav. Sorich; giudici: Zet...chich; P. M.: cav. Colotti; dife... ...Robba; cancelliere: de Mir...

Tra zio e nipote

[Trib]unale Penale) La mattina del 31 ...u. s. certo Francesco Bolla fu ...o, di 54 anni, si presentò alla ...medica per farsi curare del'e ...ni alla palpebra superiore ...
...vi ha conciato così?
...o nevodo, Attilio Giraldi. I so... ...rasti...
...ute le medicazioni, il Bolla se ...Non aveva intenzione di que... ...ma l'autorità di u. s., venuta ...enza del fatto, denunciò il Gi... ...per lesioni personali. Di conse... ...dopo oltre due mesi dal fatto e ...to i rapporti tra zio e nipote ...tanto mai cordiali, il Giraldi ha ...comparire in giudizio.
...mattina, alla quinta sezione, s'è ...processo: Il Giraldi è stato con... ...a 3 mesi e 15 giorni di reclu...
...ente: cav. Sorich; giudici: Zet...lich; P. M.: cav. Colotti; can... ...de Mircovich.

Sport da Coroneo

[Trib]unale Penale) Il 14 aprile u. s. i ...ri di Elsane, perlustrando lun... ...strada nazionale Trieste-Fiume, ...pressi del bivio di Ruppa, ...certo Antonio Rotta fu For... ...di 33 anni, il quale, provenien... ...rieste si recava, in bicicletta, a ...
...ve andate?
...aleno: per partecipar al giro ...
...di chi è la bicicletta?
...Mi sa gnente!
...
...go trovada a Trieste in un por... ...la Diaz.
...tata allora.
...ata no: raccolta, dato che la ...ndonada la me ga fato pietà...
...binieri non vollero saper altro: ...ono il Rotta che fu poi deferito ...autorità giudiziaria. Il proprietario ...cletta rubata non si fece vivo.
...a, comparso ieri davanti al Pre... ...cambiato un po' la sua primiera ...dicendo di avere rinvenuto la ...al Cacciatore.
...tore l'ha condannato a 6 mesi ...ione ed a 450 lire di multa ...: cav. Fabi; difesa: avv. R. ...ondrich; cancelliere: Riva.

[C]ondanna per furto di gas

...ha avuto luogo in Pretura il ...contro il signor B. C., nel cui ...mento, sito in via S. Maurizio, ...to scoperto il giorno 6 aprile ...ciamento diretto abusivo di gas ...lonna montante al bollitore. Ri... ...to che il fatto imputatogli co... ...furto continuato in danno alle ...comunali dei servizi elettricità, ...qua, il B. C. è stato condan... ...tre mesi di reclusione ed a 600 ...multa senza la condizionale.
...simili da qualche tempo in qua ...sono troppo spesso, procurando, ...danno alle Aziende riunite, con... ...assai gravi alle famiglie in cui ...membro, per ingenita leggerez... ...di compiere cosa che non rien... ...categoria dei reati comuni. ...giova richiamare l'attenzione ...enti acciocchè nessuno abbia a ...nei rigori del Codice penale.
...: cav. Fabi; difesa: avv. R. ...ondrich; cancelliere: Riva.

[Bamb]ino ucciso da un'auto

UDINE, 11

...tte verso le ore 24, il commesso ...uzzo, abitante in via S. Rocco, ...sul viale Venezia, all'altezza ...Nervosa, osservava disteso a... ...nai pressi del binario del tram ...il corpo di un uomo inani... ...Poco lontano v'erano una bici... ...un cappello e una scarpa.
...dopo, con l'autoambulanza, il ...venne trasportato all'Ospedale, ...possibile identificarlo per Anto... ...rchetto fu Giovanni, di anni 38, ...alla locale sede della Banca ...sanitari gli riscontrarono ...lesioni al capo, tanto che ...dopo qualche ora, cessava di ...

...indagini esperite dall'autorità ...potuto accertare trattarsi di un ...mento automobilistico. Il Tur... ...che ha la madre, abitante in via ...gravemente ammalata, si era ...ieri a visitarla, e al momento ...stimento faceva ritorno a casa,

Il cadavere di uno sconosciuto tratto dal mare a S. Croce

Ieri mattina alcuni pescatori erano intenti a ritirare le reti che durante la notte avevano calate nello specchio di acqua del porticciuolo di S. Croce, allorchè uno di essi fu attratto da una massa oscura che il mare un poco mosso faceva a tratti scomparire e riaffiorare. Incuriosito si diresse con la barca verso quel punto e non tardò ad accertare che si trattava del cadavere di un uomo, in istato di avanzata decomposizione, tanto da essere irriconoscibile.

La salma dello sconosciuto fu tratta più tardi a bordo di un bragozzo in rotta verso Trieste e nelle prime ore del pomeriggio fu sbarcata al Molo Venezia ove era in attesa un autofurgone dell'impresa Zimolo. Pervenuto il nulla osta dal dirigente il Commissariato di p. s. dello scalo marittimo, la salma fu trasportata alla Cappella mortuaria di Via della Pietà.

L'annegato, di età indefinibile a causa del suo stato di avanzata decomposizione, dev'essere rimasto in mare circa quattro mesi, veste abiti da operaio. L'autorità di p. s. cerca ora di stabilirne l'identità.

Scansa il tram e un'auto la investe

La ragazzina undicenne Margherita Tanino, abitante in via Maiolica n. 8, passava ieri verso le 15.30 per il Corso Vittorio Emanuele III, allorchè giunta nei pressi di via S. Caterina, volendo recarsi sul marciapiedi opposto e, atteso il passaggio di un convoglio tranviario diretto in piazza della Borsa, attraversò la strada. Ma in quel momento un'auto che risaliva il Corso e che la bimba non aveva visto perchè la vettura era nascosta dal convoglio tranviario, la investì e la scaraventò a terra. L'autista si affrettò a fermare per soccorrere la piccola infortunata, che aveva riportato contusioni ed escoriazioni al polpaccio sinistro. Trasportata con l'auto investitrice all'Ospedale Regina Elena, la Tanino ebbe le opportune medicazioni all'astanteria e quindi, poichè si trattava di lesioni lievi che, secondo la prognosi, guariranno in quattro o cinque giorni.

Rileviamo che al salvataggio del vetturino Emilio Podboi, caduto accidentalmente in mare l'altra sera, cooperò, oltre al giovane timoniere Guerrino Rigotti, anche il bravo marinaio Adriano Fonda.

Strana e drammatica fine di un operaio

GORIZIA, 11

A Sebrelje, nei pressi di Monte San Vito, è avvenuta una grave sciagura vittima della quale è rimasto tale Giovanni Macuz, fu Stefano di 56 anni. Il Macuz, volendo raggiungere la propria abitazione posta al di là del fiume Idria e per non attendere il ritorno di un carrello spostabile adibito al trasporto delle persone e dei materiali, si aggrappò al filo d'acciaio della teleferica, nel tentativo di raggiungere così l'opposta sponda. L'imprudente, sospeso nel vuoto, stava per raggiungere la meta, quando improvvisamente sopraggiungeva a grande velocità un carrello carico di materiale che gli schiacciava con le ruote le mani. Il disgraziato, emesso un urlo di dolore, precipitò nel vuoto battendo la testa contro le sottostanti rocce. Fu soccorso da alcuni operai e trasportato, privo di sensi, nella propria abitazione. Poco dopo il disgraziato, a malgrado delle più sollecite e premurose cure, decedeva.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 12 maggio (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 451, 115, 453; giov. cop. in I 209, 203, 210, 305, 211; giov. cop. in II 104, 105, 107, 109, 110; mozzi coperta 07, 94, 108, 103, 110; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 428, 479, 449, 460, 572; carbonai 115, 96, 116, 117, 118; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 103, 109, 110, 111, 112; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 6, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 18.30)

Turno Cosulich: 2 allievi cuochi I, 1 allievo cuoco II, 1 giovane cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domenico.

NASCITE (11 maggio 1933) Legittimi: Bogatez Edda di Giovanni; Serra Bruno di Francesco; Simenez Adolfo di Adolfo; Pancitf Mirella di Settimo; Bonsi Anna di Basilio; Basaldella Anita di Italo; Guidi Pietro Giovanni di Ciro Menotti; Grana Dorina di Vincenzo; Saletnig Mario di Ettore. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Brandenburg Giacomo a. 72; Parenzan ved. Fonda Caterina a. 74; Vittori in Poianiz Ida a. 60; Pirievec in Gleria Maria a. 74; Bergamasco Luciano m. 3; Rossini Domenico m. 1 e mezzo; Tulio Giovanni a. 27; Malusardi Bruna a. 22; Amodio Silvana m. 6; Berlese Antonia m. 9; Torri Dante a. 35; Furlani ved. Decolle Maria a. 74.

Il Giro ciclistico d'Italia

Guerra trionfa nella Firenze-Grosseto

Demuysère primo nella classifica generale

GROSSETO, 11

Abbiamo assistito ad una corsa palpitante al massimo grado, ad una corsa che ha avuto sviluppi drammatici ed ha avuto un finale inaspettato. Si è vissuto per 100 km. in un'atmosfera ardente e il nostro cuore ha sussultato nel seguire la prova che stavano compiendo gli atleti in una delle tappe della più lunga corsa d'Italia.

I corridori avevano compiuto tutto il tratto pianeggiante della Toscana e si avvicinavano a Castelnuovo (km. 100.600), ove ha inizio la rampa, sulla quale erano fissati i vantaggi per chi avrebbe per primo toccato il culmine. La battaglia entrava nel suo pieno sviluppo e diciotto uomini iniziavano insieme la fatica per raggiungere la vetta. Essi procedevano in fila indiana denotando più o meno lo sforzo che stavano compiendo. Ad un tratto il piccolo spagnolo Trueba fuggiva e in breve guadagnava un centinaio di metri. Binda, che fino ad allora aveva seguito con facilità l'azione di quelli che guidavano il plotone, scappava a sua volta, raggiungeva e sorpassava lo spagnolo proseguendo solo fino al culmine da lui raggiunto alle 14.40, precedendo Bovet, che a sua volta si era staccato dal gruppo e aveva superato Trueba.

Otto secondi separavano gli uomini di testa e quattro secondi appresso arrivava Trueba. Poi a ventisette secondi dal primo sopraggiungeva Martano; a circa 250 metri seguiva Guerra, che era stato staccato nel tratto più aspro.

Caduta e inseguimento di Guerra

Gli uomini si precipitavano per la discesa e formavano un gruppo di cui facevano parte Binda, Bovet, Martano, Demuysère, che con Piemontesi aveva potuto riacciuffare i primi. Intanto Guerra inseguiva a tutta velocità e con audacia senza pari quando ad una svolta perdeva la giusta linea e precipitava per una scarpata ove rimaneva inanimato. Soccorso, dopo alcuni minuti si rialzava ed iniziava un nuovo inseguimento ai cinque uomini di testa. Egli procedeva a passo fantastico, raggiungeva e sorpassava i corridori che trovava sul suo cammino e si avvicinava sempre più al gruppo di testa che non procedeva con quella energia che era lecito attendersi dato che alle spalle un uomo della poderosità di Guerra li inseguiva.

A poco a poco il campione italiano si avvicinava e oltre Massa Marittima poteva condurre a compito il suo intento raggiungendo il primo gruppo. Ciò illumina chiaramente quale prova abbia compiuto il campione mantovano e come egli sia ben degno di aver oggi passato per primo il traguardo di Grosseto.

La folla che gremiva l'arrivo, edotta, sia pure in parte, di quanto era accaduto ha portato in trionfo il vincitore e lo ha lungamente e meritatamente acclamato.

Binda fora due volte

E che dire ora di Binda? Egli è stato grande, e lungo la salita ha dato prova di non aver competitori per la sua classe. Ha valicato l'ascesa nel più facile dei modi con una pedalata sciolta, elegante, priva di qualsiasi scompostezza. E' stato il primo sul culmine, ma poi non ha coadiuvato Bovet e Demuysère nel tentativo di impedire il ricongiungimento di Guerra. Ciò gli è stato fatale, perchè a 15 km. dall'arrivo il campione del mondo ha forato una gomma e un'altra a 4 km., perdendo così ogni beneficio e arrivando con un ritardo tale che gli ha fatto perdere la maglia rosa. Infatti, al primo posto dopo la gara odierna è subentrato Demuysère, l'atleta vigoroso del Belgio, che in tutte le tappe ha affermato la sua possanza e la sua regolarità. Il belga si presenta come un temibile competitore e difenderà la maglia contro gli attacchi degli avversari.

L'ordine d'arrivo

1) Guerra alle 16.8'48", impiegando ore 6.0'48" a percorrere la tappa Firenze-Grosseto di km. 195.500, alla media oraria di km. 32.178 (agli effetti della classifica il tempo è di 5.48'48"); 2) Piemontesi in ore 6.0'48"; 3) Bovet idem (agli effetti della classifica il tempo è di 6.0'18" per la bonifica di 30 secondi quale secondo classificato in salita); 4) Demuysère in ore 6.0'48"; 5) Martano (primo degli isolati) in ore 6.2'52"; 6) Binda A. in ore 6.4'9" (agli effetti della classifica il tempo è di ore 6.3'9" per bonifica di un minuto quale primo classificato in salita); 7) Teani (secondo degli isolati) in ore 6.4'14"; 8) Grand in ore 6.4'17"; 9) Spotel in ore 6.4'20"; 10) Giuntelli (terzo degli isolati) in ore 6.7'32".

Classifica generale: 1) Demuysère in ore 30.30'8"; 2) Guerra in ore 30.31'24 secondi; 3) Piemontesi idem; 4) Binda Alfredo in ore 30.31'30"; 5) Bovet in ore 30.35'32"; 6) Grandi in ore 30.35'42".

Il G. P. dei Giovani a Trieste

Domenica p. v. 14 maggio come già precedentemente annunziato, si svolgeranno a Trieste sul Campo del Littorio le eliminatorie provinciali per il Gran Premio dei Giovani, organizzate a cura del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento e con la coadiuvazione del Comitato Regionale della F. I. D. A. L.

Le gare si inizieranno alle 8 precise ed il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7.30. Le iscrizioni debbono essere inviate alla sede del Com. Fed. dei F. G. C. (Piazza G. Verdi 1) non più tardi del giorno 13 corr.

Le gare in programma sono le seguenti: corse piane m. 80, 300, 1000, 3000; corsa ostacoli m. 110; staffetta 4x80; disco, giavellotto, peso, salto con asta, in lungo, in alto, pentathlon.

L'allenamento dei calciatori inglesi

ROMA, 11

Sul campo dell'A. S. Roma a Testaccio, anzichè allo Stadio, come era stato in un primo tempo deciso, i giocatori inglesi stamane hanno compiuto un leggero lavoro sul pallone. Quel tanto che è necessario e sufficiente per sgranchire le gambe dopo un viaggio piuttosto lunghetto, anche se compiuto comodamente.

I quindici giocatori della carovana sono giunti sul campo alle 10 con gli accompagnatori e alcuni dirigenti della società romana. Lavoro prudente, quello svolto da metà campo ad una delle porte, palleggio tra giocatore e giocatore e tiri in porta da ogni posizione.

Schermitori giuliani ai campionati italiani

Con la disputa del campionato triveneto di fioretto, svoltasi recentemente a Trento, si è chiusa la prova di selezione per i campionati nazionali di Ferrara.

In base ai risultati conseguiti, la Federazione centrale invierà a sue spese a Ferrara i seguenti schermitori giuliani: fioretto: Moro avv. Silvio; sciabola: Artelli dott. Filippo, Filipucci ten. Carlo, Liebman Gustavo e Santostefano dott. Vincenzo; spada: nessuno.

Gli schermitori, che non hanno potuto partecipare alle prove di selezione o che nelle stesse non si sono classificati nell'ordine prestabilito, potranno partecipare al grande raduno schermistico di Ferrara a proprie spese.

Dalmazia-Ginnastica I 7-6

Sul campo neutro del C. S. Robur, si è svolto l'incontro fra le squadre della S. C. Dalmazia e della S. G. Triestina I, per la scelta della quarta finalista del campionato giuliano di pallacanestro (seconda divisione). Il disputatissimo incontro, ottimamente diretto dall'arbitro Oberti, ha visto la vittoria della Dalmazia, la quale è riuscita con un brillante ritorno offensivo a battere la squadra avversaria per 7-6 (primo tempo 0-4).

Torneo di tennis del Pubblico Impiego

Com'è noto, con l'approvazione della F. I. L. T., il torneo regionale, riservato ai giocatori di III categoria e non classificati, avrà inizio il giorno 13 corrente, sempre tempo permettendo.

Le gare che verranno disputate sono le seguenti: singolare uomini e signore, doppio uomini e signore, doppio misto. Per ciascuna gara sono destinati premi in oggetti e medaglie ai primi e secondi classificati. Le iscrizioni, da inviarsi al Gruppo Tennis del Pubblico Impiego (Via Tor S. Piero 20 e Viale Regina Elena 33) unitamente alle quote d'iscrizione (lire 10 per i singolari, lire 15 per i doppi, oltre il contributo F. I. L. T. di lire 5 a persona) verranno accettate sino a questa sera alle 21. In sede, alla medesima ora, avrà luogo il sorteggio delle partite.

Gara preolimpionica di marcia e di corsa. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gara di preparazione preolimpionica di marcia e di corsa sui 15 km. che si svolgerà domenica con partenza dallo Stadio del Littorio alle 10. La segreteria della F. I. D. A. L. in via Mazzini n. 32, è aperta dalle 18 alle 20.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista di Coltura - U. P. Causa persistenza maltempo, gita al Lago di Cavazzo viene rimandata a domenica 21.

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30 cinematografo. Oggi dalle 19 in segreteria iscrizioni G. P. Giovani. Domenica gita a Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Ritrovo alle 5.30 in sede. Sezione nautica: domenica gita S. Bartolomeo. Ritrovo in canottiera alle 7.30. Prenotare imbarcazioni entro domani ore 20.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.30 lezione automobilismo, biblioteca e lezione d'esperanto. Domenica gita Canal di Leme. Iscrizioni entro oggi alle 22, soci lire 14, non soci lire 15.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi 19-20 biblioteca. Alle 20 filodrammatici. Iscrizioni filodrammatica e per rinnovo tessere O. N. D. in sede ore d'ufficio. Aperte prenotazioni prossima gita a Capriva di Cormons.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica 14 gita sul Lanaro. Partecipanti ore 6.30 davanti la sede. Partenza 6.45. Aperte iscrizioni corale femminile.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Gita al Monte Maggiore, partenza dalla sede alle 5.15 con qualunque tempo.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita Monte Re sospesa, invece gita a Artuise. Ritrovo stazione Campo Marzio ore 6.45; portare tessera O.N.D.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 21 tutti in sede. Domenica Consiglio direttivo in sede alle 15.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

La Borsa di Trieste

maggio	10	11	maggio	10	11
Rend. 3½%	77.05	77.05	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.75	85.77½	Picc. Ferr.	163.75	163.75
Obbl. Ven.	87.60	87.60	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Tram	120	120
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	115	110
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Pan. Sava	125.50	125.50	Cant. R. A	32	32
Fo. 5 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	993	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	F.n. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3100	3105	Cem. Spal.	65	55
Ass. Ital.	403	403	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1460	1465	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1385	1376	S. I. P.	26.75	27
Riun. B	1290	1300	SELVEG	390	390
Sicurta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	537	538
Cosulich	16	16	Edison p.	330	330
Gerolim.	15	17	Intificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	169	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	25	25	Pastificio	200	200
Lussino	155	155	Pilatura	85	85
Martinol.	75	75	Terni	137	137
Meridion.	593	593	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64; New York 16.20; Francia 74.65; Svizzera 366.60.
Mercato invariato e poco attivo.

CORRISPONDENZA APERTA

Ferraù. Vi irrita tanto la sufficienza dei vostri coetanei? E' il peccato di tutti i giovani quello di crederci indispensabili alla vita dell'universo. Trovare un giovane di vent'anni, il quale pecchi di modestia, oggi, è molto difficile. Perciò riteniamo che anche voi non facciate eccezione. Supponiamo, anzi, col La Rochefoucauld, che «ciò che vi rende insopportabile la vanità degli altri è il fatto ch'essa ferisce la vostra».

Un «biflon». A Gorizia, in piazza Rotta n. 3, c'è il R. Istituto Scuola Commerciale.

E. B. Certamente che 18 mesi dovrebbero essere sufficienti per prepararsi agli esami di abilitazione a ragioniere, in considerazione degli studi da lei fatti. Però ella dovrebbe avere molto, ma molto buona volontà e dedicarsi almeno 8 ore al giorno allo studio più assiduo. Per il programma può scrivere direttamente alla locale segreteria del R. Istituto Scuola Commerciale. In quanto ai testi si rivolga a qualche studente.

Pistofilo. Il protesto è necessario per conservare l'azione cambiaria anche contro l'accettante e contro l'emittente nel caso in cui la cambiale sia pagabile in luogo diverso dalla residenza dell'accettante o dell'emittente (domiciliata) o presso una persona diversa (girata) (art. 316 Cod. Comm.). Negli altri casi anche se la cambiale sia avallata non occorre il protesto. Il protesto deve essere fatto non più tardi del secondo giorno non festivo dopo quello stabilito per il pagamento (art. 296 al. Cod. Comm.). L'azione cambiaria contro qualunque degli obbligati in via di regresso deve essere esercitata sotto pena di decadenza dal possessore della cambiale entro quindici giorni dalla data del protesto, quando il luogo del pagamento e quello della residenza dell'obbligato, contro cui si agisce, sieno situati entro la giurisdizione della medesima Corte d'Appello; rispettivamente invece nel termine di venti giorni quando i luoghi anzidetti si trovino in giurisdizioni di Corti d'Appello diverse e non limitrofe (art. 320 Cod. Comm.). Vengono poi osservati termini maggior nei casi speciali contemplati dal precitato art. 320 e dall'art. 321 Cod. Comm.

Pinacoteca. 1) Giorgio Jakob Felsing, incisore, nato a Darmstadt nel 1802, morto ivi nel 1883, figlio ed allievo di Giovanni Corrado, venuto in Italia fu allievo a Milano del Longhi, abitò successivamente a Napoli e Firenze, ove fu professore della Accademia. Poi fu nominato membro dell'Accademia di Milano. Tornato a Darmstadt nel 1832, vi fu nominato professore dell'Accademia e poi incisore di Corte. Fu del pari membro delle Accademie di Berlino, Vienna, Pietroburgo, e membro corrispondente dell'Istituto di Parigi. Egli ha tratto le sue incisioni dai capolavori dei maestri classici d'Italia. 2) Steinla (Moritz Fr. A. Erich Müller), incisore a bulino, nacque a Steinlach nel 1791 e morì a Dresda nel 1858. Mutò il suo nome da Müller in Steinla. Allievo dell'Accademia di Dresda, ottenne una pensione del re per seguire gli studi in Italia. Lavorò a Firenze e a Milano col Morghen, poi col Longhi. Incise le opere di grandi maestri italiani. Nel 1851 andò a Madrid per incidere la Madonna dei Pesci di Raffaello. Al suo ritorno a Dresda fu nominato professore all'Accademia.

— *Grammaticofobo.* Non lascierò, ma: lascerò. Non bacierò, ma: bacerò. La regola è la seguente: nei verbi in -ciare, -giare, -sciare si omette la «i» davanti alla vocale «e». Se ve la «caccerete» in testa, non «indugerete» più davanti a dubbi di tal sorta e non «vocerete» contro gli amici criticoni, i quali «cominceranno» a rispettare i vostri scritti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso: 14.40 AL (Monfalcone): 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.23 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. SERVITU', ragazze semplici, attestati, cuoche, bambinaie, cameriere, prestaservizi, miti pretese offresi. «Urgenza», XX Settembre 17, telefonare 5049. 1230 A

CUOCA oppure tutto fare offresi piccola famiglia. Via Milano 19 39056 A

DOMESTICA bella presenza, attestati, offresi. Via Ventisettembre 23, Casa frutta, telefono 93-02. 70916 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via S. Marco 33, I. 39084 A

RAGAZZA media età, fidata, offresi stabile o prestaservizi. Foscolo 8, portinaia. 70886 A

RAGAZZA friulana 18-enne, pratica cucinare, con attestati offresi. Via Gatteri 23, portinaia. 39051 A

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori offresi. Canova 24, portineria. 39050 A

RAGAZZA brava, capace tutti lavori casa, buoni attestati offresi. Rossetti 4, portinaia. 39070 A

RAGAZZA 18-enne robusta offresi quale domestica. Udine 39, I, porta 5. 39079 A

RAGAZZE due, una brava tutto fare, cucinare, l'altra primo servizio offronsi per poca paga. San Giorgio 5, portineria. 3562 A

SIGNORA 30-enne offresi pulizia ufficio, ambulanza od altro. Cassetta 16066 A, Unione Pubblicità. 16066 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, governanti cercansi. Zonta 5, primo. 39094 B

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, signorine, istitutrici, governanti, cameriere personali Trieste fuori cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 70931 B

DOMESTICA bene cucinare, tutto fare cercano coniugi. Alessandro Volta n. 8, Sabà. 39086 B

DOMESTICA sana, onesta, cucinare e tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 70879 B

DOMESTICA brava tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10 via della Geppa 2, I. 39040 B

DOMESTICA pratica tutti i lavori di casa cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Piccolomini 2, I, sinistra. 39060 B

DOMESTICA con ottimi certificati cercasi. Presentarsi Donadoni 13, porta 8. 39064 B

PRESTASERVIZI giovane, per tutta la giornata cercasi. Tigor 15, II. 39066 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Procureria 6, I, porta 10 (dietro Municipio). 3563 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Molino Vento 25, presentarsi dalle 14-17. 70929 B

RAGAZZA volonterosa tutti lavori, capace cucinare, attestati cercasi. Corso Vitt. Em. 24, porta 14. 39069 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABILE trentatreenne, cauzione, certificati, offresi ovunque. Conti 7, porta 1 70874 C

CONTABILE, dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, lunga pratica, ottime referenze, miti pretese, offresi. Scrivere cassetta 1450 C Unione Pubblicità. 1450 C

FALEGNAME giovane, con banco offresi Gelsi 9, Carbonaia. 70690 C

GIARDINIERE con piccola famiglia adulti, cercano prontamente lavorazione giardino in villa e custodi, cambio abitazione. Ronin, Besenghi 1. 39059 C

GIOVANE praticissima bar, offresi. Indirizzo Piccolo. 70970 C

IMPIEGATO pensionato, corrispondente italiano, tedesco, contabilità, occuperebbesi ufficio od azienda, miti pretese, buone referenze. Cassetta 15947 C Unione Pubblicità.

ITALIANA, perfetta tedesca, seria, colta, pratica, referenze ineccepibili, offresi istitutrice. Irene Eder, Segonzano (Trentino). 15725 C

SERIO, onesto magazziniere, riscuotitore, meccanico, autista, italiano, tedesco, inglese, sloveno, referenze, cauzione, cerca posto qualsiasi. Cassetta 16055 C Unione Pubblicità. 16055 C

30-ENNE pratico commestibili e autista, cerca posto presso buona ditta; era già conduttore di negozio. Scrivere portineria Commerciale 37. 39097 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata garantita 6-12 mesi, lire 20, 30, 40. Via S. Zaccaria 16086 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, perfezione, durata superiore. Onda perfetta, cresno eccelso. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 39044 CC

A. A. A. A. PERMANENTI. Le migliori. Prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 55-09. Prossimo trasloco di faccia Bagno Excelsior. 70723 CC

A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. CALZE smagliate, riparansi prontamente, prezzi modici. Artisti 7, tappeti. 39088CC

A. MODELLI elegantissimi 13 in poi; riformature in giornata. Goldoni 3, II. 70930 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 70706 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 38990 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, mantelli, tailleurs ultimi modelli 60. Zovenzoni 5, I. 39095 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 39077 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapiti: XX Settembre 3, portineria, telefono 5556. 70865 CC

VULCANIZZAZIONE a freddo, nuovissimo sistema americano. Riparazioni idranti, copertoni auto-moto-ciclo, pedane, galoches, scarpe bagno, articoli cuoio, tela, gomma, canapa. Via Udine 7. Risparmierete. 16034CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA meccanico, cauzione 3000, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 16085 D Unione Pubblicità. 16085 D

CORRISPONDENTE indipendente, stenodattilografa tedesco, francese, singole ore, cercasi. Scrivere cassetta 16073 D Unione Pubblicità. 16073 D

PRIMARIA drogheria udinese, cerca tecnico conoscenza perfetta largo ramo e fabbricazione sciroppi e liquoreria, serie referenze. Scrivere cassetta 5 H Unione Pubblicità Italiana, Udine. 5311 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Accettansi paganti. Indirizzo al Piccolo. 70923 D

MEZZA lavorante capace sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70909 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Roiano, piazza tra i Rivi 2. 70376 D

PARRUCCHIERE con attestati, assumerei. Salone barbiere parrucchiere. Dettagliate offerte cassetta 16081 D Unione Pubblicità. 16081 D

SIGNORINA cognizioni piccola contabilità, per ufficio, cercasi. Cassetta 16063 D Unione Pubblicità. 16063 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, spaziosa, presso distinta persona sola, cercasi. Offerte cassetta 16064 E Unione Pubblicità. 16064 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, affittasi. Cecilia Rittmeyer 6, I, sinistra. 39073 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante, centro, prezzo mitissimo. Via Milano 25, II, porta 9. 70907 F

A. A. PULITISSIMA, ariosa, 1 o 2 letti, affittasi. Crispi 3, III, 12. 70918 F

A. CAMERA una persona, affittasi prezzo mite. Battisti 20, II, porta 12. 70885 F

A. CAMERINO affittasi prontamente a signora, signorina distinta. Ginnastica 21, III, destra. 00046 F

A. MOBILIATA ogni comfort, pulitissima, affittasi prezzo mite. Tiepolo 4, mezzanino. 39080 F

CAMERA mobiliata, indipendente, pulita 1-2 letti, affittasi. Maiolica 14, II, p. 6. 70860 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Crispi 3, V, porta 20. 70903 F

CAMERA mobiliata bene, pulitissima, affitto a persona distintissima. Ginnastica 45, secondo. 70914 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 70862 F

CAMERA vuota affittasi. Zanini, Madonnina 9, quarto. 70912 F

CAMERA eventualmente comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 10, II, sinistra. 39074 F

ELEGANTISSIMA, ambiente signorile, comfort, affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 70925 F

MATRIMONIALE, attigua semimobiliata, comodo di cucina, affittansi. Rapicio 5, I, porta 8. 70917 F

MOBILIATA pulita affittasi. Via Milano 25, Caputo. 39043 F

MOBILIATA elegante, bagno, ingresso indipendente, affittansi paraggi Portici di Chiozza. Indirizzo Piccolo. 16089 F

MOBILIATA affittasi signore, volendo vitto. Via Geppa 16, porta 8. 16088 F

MOBILIATA, bagno, vitto affittasi presso persona sola. Ginnastica 1, p. 9 A. 39061 F

STANZA grande, singola, stanza cucina, garanzia, affittasi. S. Maurizio 9, portineria. 70831 F

STANZA mobiliata, con comodo cucina, I piano, oppure due amici, affittasi vicino Campo Marzio. Androna S. Tecla 22, p. 7. 70891 F

STANZETTA, attigua scala, prontamente affittasi. Cadorna 23, II, porta 8. 3561 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 38318 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica N. 30 (ex 45). 16084 G

ASSOLTO commerciali impartirebbe lezioni matematica, prezzi miti. Brunner 15, p. 15. 39057 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 70383 G

ESAME ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie. Insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, specialmente italiano, latino, tedesco, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 39091 G

INGEGNERE laureato impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, scienze naturali. Indirizzo Piccolo. 70875 G

PIANOFORTE: distinta giovane signorina impartisce lezioni metodo Conservatorio. Lire 4 ora. Indirizzo Piccolo. 70915 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 5, III, destra. 5000 G

PROFESSORE francese, prepara esami anche superiori, perfeziona calligrafia 10 lezioni. Loggia 11, II. 70877 G

VIENNESE brava insegnante, sua madrelingua, buone referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 39087 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE contenente lire 60 e spiccioli, smarrito via Commerciale presso n. 27. Rinvenitore pregato portare via Commerciale 46, porta 8. 70905 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI in tutta la città, centro, periferia, affittansi. Venti Settembre 17 (ufficio). 1232 I

ALLOGGIO camera, camerino e cucina, affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia N. 52. 70932 I

APPARTAMENTI soleggiati, Gatteri 12, cinque stanze, cucina, Machiavelli 28, sette stanze accessori, affittansi. 70656 I

APPARTAMENTI 4-3 stanze, Trenovia 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 70738 I

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, Bramante 2, affitta Amministrazione Paduina N. 9. 70739 I

APPARTAMENTI casa in costruzione via Coroneo 26, tre e quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittansi. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, ammezz. 70902 I

APPARTAMENTI da 3, 4 stanze, bagno ed accessori, riscaldamento autonomo, paraggi Palazzo Posta, affittansi ultimi luglio-agosto. Indirizzo Piccolo. 39047 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze. Rivolgersi portinerie, Carducci 8, 10; Coroneo 1. 70927 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38999 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38998 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, calefazione autonoma, affittasi prontamente. Ciamician 6. 70735 I

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, con giardino, prezzo conveniente, affittasi. Via Navali 4. 39045 I

APPARTAMENTO villa, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, giardino, affittasi. Rivolgersi Tiziano 16, porta 10. 39083 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista sole. Via Scoglio 17. 70926 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, eventualmente bagno, prezzo mitissimo, affittasi 1.o luglio. Galilei 8, II, sinistra. 70904 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, ascensore, V piano, via Commerciale N. 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 16075 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzette, accessori, sito III piano. Viale XX Settembre N. 41, affitta prontamente, Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, telef. 39-06. 16073 I

BOTTEGA e retrobottega, affittasi prontamente, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38997 I

CAMERA e cucina, affittansi Rossetti 13, III 39076 I

CAMERA con focolaio 40 mensili, affittasi. Molin a vento 70. 16087 I

CAMERE vuote, 2 primo piano, posizione centralissima, vista mare, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 39057 I

LOCALE adatto stireria od altro, prezzo modesto affittasi. S. Anastasio 16; informazioni portiere. 38939 I

MAGAZZINETTO via Foscolo 9, affittasi prontamente. 70887 I

MAGAZZINI grandezze medie e piccole, paraggi Stazione Centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39046 I

MAGAZZINO viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 70901 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 19. 70899 I

MAGAZZINO vasto, per uso deposito o scopo industriale, affittasi 1.o luglio. Tesa 81. 70919 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, soleggiato, affittasi. Volta 6, pianoterra. 70824 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, due ingressi, affittasi 1.o luglio. 70893 I

QUARTIERE via dei Girardi 6, cinque stanze, accessori e giardino, affittasi 1.o luglio. 70892 I

QUARTIERE via Rosseti 51, due stanze e accessori, affittasi 1.o giugno. 70890 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, giardino, città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70869 I

QUARTIERE bellissimo, palazzina nuova, 4 stanze, cucina, riscaldamento autonomo, vicinanza caserme, adatto ufficiali, affittasi prontamente. Tesa 81. 70920 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, S. Apollinare N. 4, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 16076 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni: Vecellio 22, primo. 39005 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. 70895 I

QUARTIERI via Franca 24, due stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 70888 I

QUARTIERI via P. Revoltella 28, quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 70897 I

QUARTIERI via Ricci 1-B, tre stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 70898 I

QUARTIERINI 65, grandi, ville, camere focolaio, 40, affittansi. Slataper 26. 39071 I

TUTTO il primo piano, con tre entrate, undici stanze, due camerini, due cucine, bagno terrazza, suddivisibile, adattabile secondo esigenze affittasi. Torrebianca 39. 70909 I

VIOLINO (prestito) ripetizioni scolastiche, lire «cinque» mensili. Foscolo 6, porta 13. 6238 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato due tre stanze, cucina, stanzino, cercano coniugi soli. Cassetta 16056 L. Unione Pubblicità. 16056 L

QUARTIERE due stanze, oppure stanza e stanzetta, cucina, cerca piccola distinta famiglia 1.o luglio. Offerte Cassetta 16080 L. Unione Pubblicità. 16080 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AIDA opera completa, diciotto dischi nuovissimi, Columbia, vendesi lire 300. Indirizzo Piccolo. 39072 M

BINOCCOLO prismatico Goerz, 6 ingrandimenti, vendesi occasione. Università 13, II. 39065 M

CARROZZELLA bambino, vendesi occasione. Ariosto 2, IV, porta 27. Zuliani. 39078 M

DISCHI 30 lire 80, vendonsi straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 70921 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 15931 M

MACCHINA Singer 260, altra 100, vendonsi occasionissima. Maurizio 10. Bonucchi. 39093 M

MACCHINA Singer rientrante, altra 120, altra sarto, calzolaio. Natale. Arcata 9, telefono 6535. 39006 M

MATTONI usati da vendere, prezzo d'occasione. Via S. Marco 42, telef. 67-48. 70928 M

REMINGTON portatile nuova, vendesi occasione. Corso Garibaldi 39, II. 39059 M

SCALDABAGNI gas, ottimo stato, vendonsi occasione. Manzoni 4, officina. 70911 M

SI regala calce di carburo. Rivolgersi Saldi. Via Economo 2. 70913 M

STUFA ottimo stato a fuoco permanente, vendesi. Via Gioacchino Rossini 16, terzo. 70378 M

TAPPETO persiano antico 2.90x1.50, posateria argento (sei) vendo. Indirizzo Piccolo. 39055 M

VESTITI, mantelli, bluse, generi fini, usati, vendonsi dalle ore 17-19. Via Burlo 1, II sinistra. 70665 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA tipografica formato quadrotta, ottimo stato, se vera occasione, acquisterei. Offerte Cassetta 16082 N. Unione Pubblicità. 16082 N

TEODOLITE tipo universale, buono stato, acquisterebbesi se occasione. Offerte Cassetta 16074 N. Unione Pubblicità. 16074 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A NUOVI arrivi mobili viennesi moderni vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 39082 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce lire 1200 poi, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati. 15932 NN

CAMERA, cucina vendonsi causa partenza, occasione 1000. Machiavelli 3, portiere. 39043 NN

CUCINA nuovissima, modello futurista, solidissima, vendesi. E. Toti 9-I. 39075 NN

LETTO con susta da vendere. Vidali 7-II, porta 11. 70906 NN

LIBRERIA vuota vendesi occasione esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 00911 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, cucina, marmi, tutto 1300 vendonsi. Madonnina 4-I. 70924 NN

MATRIMONIALE legno massiccio, divano stile vendonsi causa partenza. Portinaio Procureria 6. 39092 NN

MOBILI ufficio, macchine scrivere Underwood, Olivetti, tutto ottimo stato, vendonsi Indirizzo Piccolo. 39019 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione vendonsi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 39090 NN

STANZA pranzo, studio, salotto veneziano, ottimo stato, vendonsi. XXX Ottobre 19, presentarsi ore 11-13. 39007 NN

STUDIO Savonarola, Rinascimento acquistasi. Scrivere prezzo: Guaschi, Regina Elena 19. 39068 NN

TAVOLO allungabile, vasca bagno, scaldabagno, vendonsi giornata causa partenza, dalle 11-14. Cologna 42-II, destra. 39081 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denari per disimpegnare le vostre gioie. Oro, orologi, argento, dentiere pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, co... gando prezzi superiori a qualun... ta. Oreficeria Stermin, Mazzini...

A.A.A.A. ORO, diamanti, orolo... oro, rottami qualsiasi, compero... zi alti. Oreficeria Alberto Poli... zini 46.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo ...

GALLINE vive 6.50, polli 8.50, p... vani, livornesi 1.50, anitre 3. Vi... ca 26.

PREPARATE il vostro caffè ... con vero Caffè Frank, marca ... Depositi M. Berger, tel. 77.73.

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 50 la parola. Minimo ...

A PERSONE bene introdotte al... bilimenti climatici, case di cura... facoltose, ambienti artistici, e... vendita libera tavolini moderni... ra e mobili di acciaio cromato... locamento, lauto guadagno. S... Cova, Milano.

ASSUMIAMO ovunque rappresen... dita rateale tessuti. Stipendio, ... ne FIDA, Prato.

COMPAGNIA assicurazioni inc... agenti praticissimi, affidamento... Eclair, Genova.

RATEALMENTE vendiamo tess... prezzi incredibili. Assumiamo a... dizioni vantaggiose. «Commi... Prato.

Automobili, biciclette, a... Autorimesse - Sports

cent. 65 la parola. Minimo ...

BICICLETTA corsa «Salvador»... vendesi occasione. Università 13, ...

Capitali - Società - Ces... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo L...

ALBERGO Pensione, casa cura, ... be signora praticissima quale di... pure consegna, parli italiano, ... veno. Offerte Cassetta 16077 R U... blicità.

ALBERGO-ristorante-bar affittas... cia Udine. Rivolgersi Caiuolo, C... 5, interno.

CAFFE' e liquoreria vendesi. Caff... so, Dreossi.

CAPITALISTI. Vendesi econven... bene introdotta industria in pie... za in Jugoslavia. Offerte sub «... mosse, Zagabria, Jelacicev trg...

IMPIEGO sicuro di denaro al 1... to, investimenti proprietà stabili... zo Piccolo.

NEGOZIO di rigattiere cedo. Via... vento 29.

NEGOZIO dolci centro vendesi ... lattia. Indirizzo al Piccolo.

TRATTORIA antichissima arreda... lissima forte lavoro vendesi ... Dreos, Caffè Tommaso.

TRATTORIA con giardino, gioc... vendo in giornata causa parten... ne. Indirizzo Piccolo.

3-3500 garantite I rango interess... to cercansi. Cassetta 16079 R Un... blicità.

70-80.000 ottima prima stabile ... Cassetta 16083 R Unione Pubblic...

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L...

FONDO per costruzione stabile ... dita vendo metà valore. Cassett... Unione Pubblicità.

TERRENI bellissimi in diversi p... città, per costruzione case di ma... dita, ville e villette economiche... Piccolo.

VILLA via dei Girardi, 6 stanze ... ri, ogni comfort; edificio annes... ze, garage per 2 auto e giardino... Rivolgersi viale XX Settembre ...

VILLA via Michelangelo, otto st... cessori, ogni comfort, affittasi ... Rivolgersi viale XX Settembre ...

VILLINO via Tagliapietra 1, otto ... accessori, ogni comfort, affittasi... si. Rivolgedsi viale X Settembre ...

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo L...

CURE disintossicanti, dieto e fi... Kurhaus Guggenberg, Bressanon... no). Chiedete prospetti.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

29.ENNE bella presenza, ottimo ... sposerebbesi con distinta benest... tagliare: Porto armi 106864 ... Trieste.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A RATE da lire 5 in poi vesti... rie, stoffe, calzature ecc. A. ... piazza S. Giovanni 3, Chiedete in... formativo gratis.

17 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

— Cerchi di rievocare i suoi ricordi — gli disse — Lei non ha veramente nè visto, nè inteso nulla? Ne è ben sicuro?

Léger lo confermò di nuovo. Poi aggiunse:

— L'unica cosa che mi ha colpito, loro lo sanno già, è che, mentre visitavano l'ultima stanza, Pietro Louret è rimasto davanti all'uscio: a un certo istante, si è bruscamente voltato nella nostra direzione e ci colpì l'espressione di terrore dipinta sul suo viso. Sembrava vedesse qualche cosa di spaventoso...

Léger si allontanò.

— Non abbiamo metodo — riprese Dumas. — Poichè non possiamo sapere in che modo i delitti sono stati commessi tentiamo almeno di conoscere da chi avrebbero potuto esserlo...

«Prima di tutto, esaminiamo l'ipotesi di una vendetta, per fatti accaduti nel passato: Clemente potrebbe essere lo strumento...

— Sì — continuai. — Può del pari essere stato Gastone Richaud, il cugino di Pietro Louret, del tutto diseredato dallo zio morto di recente. Vendetta anche in questo caso, ma lucrativa, perchè egli erediterebbe.

— Certo — riprese l'ispettore — E infine può essere il padre Louret, per ereditare dai suoi figli, o Louret figlio, per raccogliere tutta la fortuna... Perchè, infatti, chi eredita da Germana Louret?

— In mancanza di testamento — risposi — un quarto va al padre e tre quarti al fratello, che da questa notte però eredita tutto.

— Vediamo — disse Dumas. — Un quarto al padre... Lo zio ha lasciato circa una trentina di milioni... Secondo la legge, sono almeno tre milioni che raccoglie il suo erede... Ciò varrebbe la pena.

— Ritira dunque l'ipotesi della colpevolezza del padre Louret?

— Non del tutto... Ha potuto uccidere sua figlia...

— Già — obiettai — ma mi pare che lui pure abbia poi avuto la peggio...

— Forse suo figlio, sapendolo autore del primo delitto, e prevedendo di essere colpito a sua volta, è corso ai ripari.

Riflettei un istante. Tutto ciò non spiegava le misteriose circostanze del dramma...

— Possiamo — dissi — costruire ipotesi all'infinito. Chi dice che non si tratti invece di diversi assassini, l'uno indipendente dall'altro, e che solo il caso ha fatto agire simultaneamente?

— Potrebbe anche darsi, difatti...

— Oppure — aggiunsi — c'è complicità tra due o più di loro. A meno che non si finisca col trovare il passaggio segreto, come credo che ci sia, e che ci porterà su una nuova traccia.

Ma Dumas non mi ascoltava più.

— Delle complicità... — mormorava. E all'improvviso, afferrandomi per un braccio: — Ma certo! Che sciocchi siamo stati a non pensarci prima! Innanzi tutto ci fu complicità tra quattro persone: Louret padre e figlio, Guglielmo e Clemente. Ci hanno dato una versione menzognera della morte di Germana Louret. Erano d'accordo per uccidere la fanciulla: tutto il resto costituiva la messa in scena stabilita dopo il colpo...

— Ma la terza palla che non fu ritrovata? Nessuno di loro l'ha ricevuta!

— Per ingarbugliare le apparenze, la hanno sparato dalla finestra di Pietro Louret, che era rimasta aperta.

— E l'assassinio di Guglielmo?

— Un complice da far sparire!

— Quello di Louret padre?

— Lo stesso!

— Impossibile!

— Perchè?

— Anzitutto moralmente. — Se, dopo Guglielmo, un altro complice avrebbe dovuto sparire, padre e figlio si sarebbero messi d'accordo contro Clemente, che, essendo forestiero, era meno sicuro...

— Sì, ma il figlio così non ereditava dal padre!

— E' vero. Ma anche materialmente, la cosa è impossibile. Iersera, al momento dell'assassinio di Louret padre, Clemente non ha lasciato il collega Léger, e Pietro Louret è rimasto con noi!

— Evidentemente...

— Suvvia, noi divaghiamo — ripresi. — Per l'omicidio di Germana era necessaria anche la complicità del gendarme che vegliava al pianoterra. Si rammenterà che aiutò a sfondare la porta... Lui, che io sappia, non fu soppresso. E ciò aumenterebbe singolarmente il numero dei complici...

— E' vero, ma il gendarme Roustan non avrebbe potuto essere ingannato dalla messa in scena? Non ha forse sfondato una porta aperta?

— No. Se ben ricorda, egli si trovava dalla parte della serratura, ed ha quindi visto come fu divelta: prima il catenaccio in alto, il che gli permise di vedere poi quello in basso che a sua volta cedette...

— E' vero — riconobbe Dumas. — Mi sembra proprio che stiamo divagando... Non è bene ragionare dopo una notte bianca.

— Si finirebbe — conclusi — col sospettarci a vicenda. — E aggiunsi: — Ancora più fermamente credo al passaggio segreto. Voglio spiegarle la mia tesi, almeno sul delitto di iersera...

«Questo passaggio conduce dal salotto alla camera di Louret: gli aggressori dovevano quindi farci uscire dal salotto. E a questo scopo sono passati nel corridoio, dove Pietro Louret li ha scorti. Se questo non fosse successo, avrebbero cercato di far rumore per attirare la nostra attenzione.

— Ma in questo caso era necessario — osservò Dumas — che Clemente non si trovasse in mezzo al corridoio... A meno che, come le dicevo, non fosse un loro complice.

— Forse... Ma non è proprio necessario. Questi individui potevano spiare il momento in cui egli si sarebbe voltato verso il salotto per parlarci. E, per provocare questo, hanno causato quell'urto lieve che Pietro Louret ha inteso. Sono entrati quindi nella camera del padre, poi, per il passaggio segreto, nel salotto, dove silenziosamente, hanno ucciso Louret colpendolo per di dietro. Hanno quindi portato la salma nel salotto, dove si erano rifugiati mentre noi salivamo al primo piano. Impadronitisi del portafoglio, sono fuggiti dalla parte donde erano venuti...

Il capo della Pubblica Sicurezza scosse il capo.

— Può darsi — disse — Ma dovevano anche sapere in che punto Louret, nel corridoio, si sarebbe trovato...

— Oh! Non era difficile! Nello stato di agitazione in cui si trovava, sapendosi preso di mira, non ci avrebbe di certo seguiti mentre visitavamo le stanze! E nemmeno sarebbe rimasto solo...

— Sì, ma gli ispettori potevano mantenersi al suo livello, e magari più indietro, della porta del salotto...

— No: logicamente dovevano abbandonare la sorveglianza di quella stanza, che avevano appena visitata e che sapevano vuota, per accostarsi a noi il più possibile, e mettersi di fianco alla porta della stanza n. 2.

— E' vero — riconobbe Dumas. — Ma lei crede davvero che parecchi uomini avrebbero potuto sorprendere Louret per di dietro, senza essere scorti?

— Senza dubbio. L'attenzione e gli sguardi di tutti erano rivolti sulla porta della stanza n. 3, dalla quale ci si aspettava di veder uscire gli aggressori. D'altra parte le investigazioni non tarderanno a rivelarci la verità.

— Comincio infatti a crederlo — mormorò Dumas. — In ogni caso, questa è la sola ipotesi possibile.

Giungeva un'automobile. Vidi scendere il Procuratore, il cancelliere, e un vecchio dalla barba bianca, che mi fu presentato come il signor Rivier, architetto.

— Sono io — mi disse — che diressi la costruzione di questa casa, venticinque anni fa. Le posso assicurare che non ha nè sotterranei, nè passaggi...

— I lavori, li sorveglia davv...

— Certo, signore! Non rima... tre giorni senza visitare tutt... cantieri.

Il procuratore mi disse che Ri... to ad Aix, vi era sempre viss... citandovi da quarant'anni la ... ne: non si poteva essere più ... mente conosciuti di lui.

Poi mi consegnò due telegram... ti al mattino al mio indirizzo. ... veniente dall'Ufficio antropom... Parigi, mi informava che le imp... gitali del vagabondo corrispon... quelle di un uomo condannato ... anni prima, ai lavori forzati a ... omicidio. Era misteriosamente ... al momento di entrare nel bag... le. Il suo nome era Gustavo B... non Battista Florent come ... libretto militare trovatogli ind...

L'altro telegramma, da Lion... ceva che nulla risultava a car... stone Richaud, il cugino di Pie... ret. Mi si avvertiva solo che ... chi anni conviveva maritalme... una giovane donna, chiamata ... Blanchi.

Evidentemente, l'affare del va... si complicava! Ma oramai ave... ciato a riflettere...

(Con...

«Edizione della Librairie Gallimar...